



Lettera aperta ai maturandi piemontesi



Il vicepresidente ed assessore all'Istruzione e Merito della Regione Piemonte, Elena Chiorino (in foto), ha scritto la seguente lettera ai maturandi piemontesi: «Cari ragazzi, state per affrontare un momento che non dimenticherete mai: la Maturità. Non è solo un esame, è la tappa che segna la fine di un lungo percorso e l'inizio del cammino che vi renderà protagonisti del futuro. In questi anni avete studiato, vi siete messi alla prova, avete imparato che il sapere non si regala: si conquista. Con sudore e sacrifici. E questo è il significato più autentico del merito, la consapevolezza che ogni risultato nasce dall'impegno, dalla costanza e dalla passione. Oggi l'Italia ha bisogno del vostro coraggio, dei vostri sogni, della vostra competenza e della vostra identità. Vivete in una Nazione che ha nel Made in Italy non solo un marchio, ma un'anima fatta di

segue a pag. 3

Il bilancio delle attività in un incontro al Regina Margherita con il presidente Cirio e l'assessore Riboldi

Un anno di sanità in Piemonte

«Assunzioni, edilizia sanitaria, nuovo Cup e abbattimento delle liste d'attesa»

Riduzione delle liste d'attesa, assunzioni del personale sanitario, edilizia sanitaria i principali temi al centro del bilancio del primo anno di mandato dell'assessore Federico Riboldi, illustrato con il presidente della Regione Alberto Cirio nell'aula magna dell'ospedale pediatrico Regina Margherita di Torino. «Assunzioni del personale, edilizia sanitaria, il nuovo Cup e l'intenso lavoro per abbattere le liste d'attesa sono le priorità della nostra sanità», ha dichiarato Cirio, precisando che, per quanto riguarda le liste d'attesa, «in questi mesi abbiamo aumentato la produzione, vuol dire che facciamo più esami e più prestazioni rispettando i tempi per quanto riguarda le urgenze e lavorando per ridurli su quelle non urgenti. Ci sono ancora criticità, che affrontiamo con piani mirati e programmando esami anche la sera e nel fine settimana, ma siamo sulla strada giusta e continuiamo a lavorare per ricostruire la sanità pubblica dopo decenni di mancati investimenti e dopo il disastro del Covid». È stato «un anno di lavoro intenso ed impegnativo, durante il quale abbiamo affrontato i problemi con un approccio innovativo ed in modo serio e responsabile, avendo come



L'incontro si è svolto nell'aula magna dell'ospedale Regina Margherita di Torino

principale motore ispiratore la salute universale, con particolare attenzione alle persone più fragili, obiettivo sul quale intendiamo lavorare con ulteriore determinazione nei prossimi anni», ha sostenuto Riboldi, ricordando risultati come la riduzione delle liste d'attesa, le assunzioni del personale sanitario, il lancio dei concorsi con Azienda Zero, l'edilizia sanitaria con lo sblocco del Parco della Salute e la firma dell'accordo con l'Inail, il bando del nuovo Cup integrato con l'intelligenza artificiale, gli Irccs, l'Academy con il Politecnico, la sicurezza nei Pronto soccorso, le audizioni per il nuovo Piano socio-sanitario. **I principali risultati.** Riduzione delle liste d'attesa: con il piano straordinario delle pre-

stazioni aggiuntive extra-orario sono state recuperate oltre 65.000 visite ed esami nel periodo febbraio-maggio 2025. In generale nel primo quadrimestre del 2025 sono state eseguite 771.981 prestazioni, in crescita rispetto alle 749.649 dello stesso periodo del 2024, e al 92 per cento rispetto al primo quadrimestre 2019. In particolare, per quanto riguarda le classi U e B (ovvero le prescrizioni da evadere entro 72 ore e fino a 10 giorni) nei primi 4 mesi del 2025 sono state effettuate oltre 178.200 prestazioni, il 23 per cento in più rispetto allo stesso periodo del 2019, con tempi medi di attesa in riduzione. Per quanto riguarda le prescrizioni di categoria D, nel primo quadrimestre del 2025 sono state

effettuate 365.286 prestazioni, ovvero il 116 per cento rispetto allo stesso periodo del 2019. Il piano proseguirà dal primo luglio con un investimento di ulteriori 10 milioni e con un focus particolare su alcune prestazioni del Piano nazionale gestione liste d'attesa che presentano particolari criticità. Per il monitoraggio è stata istituita la control room con il cruscotto digitale. **Nuovo Cup:** il via è previsto per il 1° gennaio 2026 ed è composto da tre ambiti: call center, software, infrastruttura cloud. Call center: la gara è stata bandita il 17 settembre 2024, l'offerta economica aperta il 4 giugno, ed Scr la sta verificando; entro il 30 giugno verrà aggiudicata, entro il 30 luglio partirà il contratto. Mediamente un operatore guadagnerà il 10-15% in più. **Software:** la gara è stata bandita il 14 febbraio 2025 ed entro fine giugno avverrà l'aggiudicazione al fornitore. **Infrastrutture:** sono in corso le attività di valutazione del fornitore. **Modello organizzativo:** sezione Cup primo accesso, sezione Cup pazienti cronici e post dimissioni, area della prevenzione.

segue a pag. 3



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale

N. 22 del 20 GIUGNO 2025

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria /Asti	8
■ Biella /Vercelli	9
■ Cuneo	10
■ Novara /Vco	13
■ Torino	14

Servizi ferroviari, intesa tra Piemonte, Liguria e Lombardia



Il Comune di Tortona ha ospitato un incontro sui servizi ferroviari, con gli assessori ai Trasporti delle Regioni Piemonte, Lombardia e Liguria

Sottoscrivere entro il mese di luglio un protocollo d'intesa su una programmazione ferroviaria condivisa per potenziare i collegamenti e unire al meglio Piemonte, Lombardia e Liguria è l'obiettivo che si sono dati gli assessori ai Trasporti delle tre Regioni, Marco Gabusi, Marco Scajola e Franco Lucente al termine di un incontro presso il Comune di Tortona, individuato per la sua collocazione baricentrica sulla direttrice ferroviaria, e al quale erano presenti anche Agenzia della Mobilità Piemontese, Trenitalia, Rfi e Trenord.

«Per la Regione Piemonte si tratta di un passaggio fondamentale, anche perché collegare in modo più semplice e diretto i nostri territori, dal cuore del Monferrato fino a Torino al capoluogo lombardo, significa rafforzare l'identità regionale e garantire pari opportunità di accesso ai servizi», ha sottolineato l'assessore Gabusi, che ha aggiunto: «Abbiamo lavorato con tutte le Regioni coinvolte per trovare una soluzione immediatamen-

te attuabile. L'obiettivo è mettere i cittadini al centro, offrendo strumenti concreti per vivere meglio il proprio territorio e sentirsi parte di un sistema sempre più connesso ed efficiente».

L'assessore Scajola ha evidenziato la necessità di «implementare i nostri servizi Genova-Milano, per permettere ai tanti lombardi e piemontesi che frequentano la nostra regione di arrivare con maggiore facilità e comodità» e che «lavoriamo dunque sulla possibilità, concreta, di avere un potenziamento significativo già dal prossimo inverno», mentre l'assessore Lucente ha sostenuto che «l'obiettivo di Regione Lombardia è rafforzare i collegamenti di Milano con Genova ed il basso Piemonte per offrire un servizio sempre più efficiente e moderno in linea con le esigenze e le necessità degli utenti, nell'ottica di un potenziamento ulteriore del trasporto ferroviario, sempre più centrale e strategico non solo per il Nord Italia ma per tutto il Paese».

Festa di SAN GIOVANNI
24 GIUGNO 2025

ore 21:00 **CONCERTO TORINO IS FANTASTIC**
ore 23:30 **SPETTACOLO PIROTECNICO**

Piazza Vittorio Veneto

RIEVOCAZIONI STORICHE • MUSICA • SPORT

Accesso alla piazza su prenotazione

Martedì 24 giugno festa patronale di San Giovanni a Torino. Il ricco calendario di appuntamenti termina con il concerto serale "Torino is Fantastic!" in piazza Vittorio e lo spettacolo pirotecnico

(a pag. 15)

Piemonte News

Supplemento all'agenzia
Piemonte Informa

Direttore Responsabile
Gianni Gennaro

Capo Redattore
Renato Dutto

Redazione
Pasquale De Vita
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa

piemontenews@regione.piemonte.it

● Dalla Regione

Un anno di sanità in Piemonte
Lettera aperta ai maturandi piemontesi
Servizi ferroviari, intesa tra Piemonte, Liguria e Lombardia
Sempione, via libera al progetto transfrontaliero Simplon 2050
Settimo Torinese, l'ospedale diventa pubblico
Il Piemonte al Paris Air Show
Risarcimenti per 3,6 milioni causati dalla fauna selvatica
Treni diretti per la Riviera romagnola
Approvato il Piano triennale per la Cultura 2025-2027
Umanizzazione in Pronto soccorso, parte la sperimentazione
Il primo anno di lavoro degli assessori
Borse di studio per i figli delle vittime del dovere
A Torino l'Oscar mondiale della ristorazione
Nuova sede dell'Its Academy
Agroalimentare Piemonte
In Piemonte al via 16 campi scuola di Protezione civile

● Alessandria / Asti



Al via l'VIII edizione di Monfrà Jazz Fest. Vasto programma sino al 7 settembre
Ad Alessandria tornano gli spettacoli dal vivo del San Giorgio Festival
A Rocchetta Tanaro concerti, teatro e mostre
La 47esima edizione del Festival AstiTeatro

● Biella / Vercelli



Alla Fabbrica della Ruota una mostra dedicata ai fratelli Mello
La Resistenza biellese si scopre la notte
Al Museo Leone una mostra sui serial killer nella storia
A Vercelli il robot chirurgico Da Vinci

● Cuneo



Alba lancia la sua prestigiosa candidatura
A Cherasco notte bianca per la Vuelta
Lavori alle strade provinciali cuneesi
Cuneo, lettera di Mazzini donata alla Città
Dandelion tra linguistica, botanica, strumenti e danze occitane
Oscar Green, riconoscimento per Elia, Emily e Denis Falco

Cuneo, aiuti per il sud del Libano
Convegno sulle novità urbanistiche
Passeggiata tra i vigneti del Roero
Borgo San Dalmazzo, raccolta differenziata e tabellone dei necrologi al cimitero
A Mondovì scuola materna estiva alla Borgo Ferrone

● Novara / Vco

A Romagnano Sesia inaugurata la variante sud-est
FontanetoArteSapori, 24ª edizione
Il Festival "Musica e Spiritualità" torna nel Vco
Lunaria riaccende le notti di Cannero Riviera

● Torino



Città metropolitana mette a bando risorse per i piccoli Comuni
Gran Paradiso dal vivo, Festival di Teatro Natura dal 5 al 20 luglio
Il Festival dei Libri d'Alta di Sparone torna per la sua quarta edizione
Buonissima Summer Edition fino al 21 giugno a Torino
Ivrea, la nuova identità visiva
Venaria Reale, celebrati i 20 anni del Teatro Concordia
"Torino is Fantastic!", concerto in piazza Vittorio per la festa patronale
"L'Arte nel Pagliaio" a Cascina Duc
"Immagini dell'Interno" a Pinerolo

A fine aprile è stato firmato il contratto di affidamento della concessione per il Parco della Salute di Torino

Sanità, verso seicento assunzioni

Previsti 4,5 miliardi di investimento per la costruzione di 11 ospedali

segue da pag. 1

L'intelligenza artificiale aiuterà a pianificare l'offerta in base alla domanda dei cittadini. La nuova App racchiuderà tutti i servizi salute della in un unico punto di accesso. Assunzioni del personale: al 31 maggio 2025 erano 1.775 le persone assunte in organico in base al piano straordinario avviato il 30 giugno 2023. **Nei prossimi mesi** con Azienda Zero sono stati banditi concorsi che consentiranno di assumere 600 persone. **Edilizia sanitaria:** nell'ambito dei 4,5 miliardi di investimento previsti per la costruzione di 11 ospedali, il 24 aprile è stato firmato il contratto di affidamento della concessione per il Parco della Salute di Torino, il 13 maggio si sono chiusi i lavori della Commissione che valuta la congruità delle offerte per il nuovo ospedale di Novara, il 4 giugno è stato firmato l'accordo con l'Inail per la costruzione di 7 ospedali. Pnnr e fondi ex art 20: ospedali di comunità: 76 milioni di euro, lavori avviati all'85%; case di comunità: 140 milioni di euro, lavori avviati all'84%; centrali operative territoriali: 7,8 milioni di euro, lavori conclusi al 100% Academy con il Politecnico Con il Politecnico di Torino è stata istituita un'Academy di alta formazione executive di Ingegneria per l'edilizia sanitaria per formare tecnici di supporto alle Asr. I corsi sono stati inaugurati. Irccs: l'obiettivo è aumentare il numero. Oltre ad Alessandria-Casale Monferrato, il cui iter è già avviato, hanno le caratteristiche per essere candidati la Città della Salute e della Scienza di Torino con il Centro Trapianti, che ha raggiunto i 10.000 trapianti, l'Ospedale infantile Regina Margherita, la Nefrologia ed il Centro di Coordinamento delle Malattie Rare afferenti all'Asl Città di Torino, l'Ortopedia del



Cto, le Aziende Ospedaliere Universitarie Maggiore della Carità di Novara e San Luigi Gonzaga di Orbassano. Pfas: sono proseguiti gli incontri periodici con la cittadinanza per informare sull'evoluzione della situazione. La Regione ha avviato il biomonitoraggio per la salvaguardia della salute dei cittadini residenti nell'area circostante il polo chimico di Spinetta Marengo. **Piano Socio-Sanitario:** si sono concluse le audizioni con i rappresentanti del mondo socio-sanitario. L'iter del Piano proseguirà con il confronto in Quarta Commissione del Consiglio regionale, con l'obiettivo di arrivare all'approvazione del documento in estate. Sicurezza nei Pronto soccorso: ad aprile in Prefettura ad Asti è stato sottoscritto il protocollo per la sicurezza, il primo in Piemonte ed il secondo in Italia. La Regione continuerà ad investire risorse (6 milioni per le telecamere intelligenti di videosorveglianza) perché la sicurezza degli operatori è una priorità assoluta. L'avviso di consultazione preliminare pubblicato

da Azienda zero scade il 27 giugno. Telemedicina: concluso il collaudo dell'Irt, Infrastruttura regionale di Telemedicina, che prevede la fornitura dei servizi di televisita, teleconsulto, teleassistenza, telemonitoraggio di livello 1 e 2 e i servizi a supporto. L'evoluzione e la manutenzione dell'infrastruttura si realizzeranno grazie a fondi Pnnr, che per il Piemonte ammontano complessivamente a quasi 39 milioni. Il target previsto a livello nazionale verrà raggiunto entro il terzo trimestre 2025. Aft: il Piemonte è la prima Regione in Italia ad aver concluso accordo con i medici di medicina generale. Altre attività in corso: nuova logistica sanitaria e del farmaco, tavolo per il taglio dei medici gettonisti, task force per il taglio delle spese improduttive non cliniche, individuazione del Responsabile operativo degli ambienti sanitari territoriali e ospedalieri, umanizzazione dei Pronto soccorso.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/un-anno-sanita-piemonte>

Ai maturandi

(Segue da pag. 1)

bellezza, intelligenza creativa, eccellenza artigiana e industriale. È un patrimonio che vi appartiene, e che può diventare il vostro domani: che scegliate di continuare gli studi, di entrare nel mondo del lavoro o di intraprendere un percorso formativo professionale, sappiate che ogni talento ha la sua strada. Siamo al vostro fianco per offrirvi strumenti concreti: università, Accademie di Filiera, sistema Iis, percorsi formativi di qualità e progetti che mettono davvero al centro voi, le vostre capacità e i vostri sogni. È il momento dell'esame, di quelle notti fatte di adrenalina e legittime preoccupazioni, di carica e dubbi dell'ultima ora. Statene certi: queste emozioni non le dimenticherete mai. E allora il mio augurio, rispetto a questo subbuglio, è di affrontarlo con determinazione, con fiducia e con orgoglio, con grinta e caparbietà. Il futuro non è qualcosa che accade. È qualcosa che si costruisce. Con sacrificio, libertà e merito. Con affetto e fiducia».

Settimo Torinese, l'ospedale diventa pubblico

Con il via libera ai 15 milioni di euro necessari per la sua acquisizione stanziati dalla Giunta regionale l'ospedale di Settimo Torinese (in foto) diventa a tutti gli effetti pubblico. Il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi sostengono che «abbiamo centrato



tre obiettivi: salvato dal rischio chiusura un presidio sanitario indispensabile per questo territorio; abbiamo messo un segno più alla sanità pubblica piemontese; posto le base per potenziare ulteriormente il servizio con la garanzia degli attuali posti letto e la possibilità di aggiungerne altri. Sappiamo che i problemi della nostra sanità sono tanti, ma quello di Settimo rappresenta un percorso virtuoso che abbiamo condiviso con il Comune, l'Asl e le rappresentanze sindacali di impegno a favore della sanità pubblica, a servizio di una comunità e di un territorio e a tutela dei lavoratori». Al fine di garantire lo sviluppo ed il consolidamento delle attività dell'ospeda-

le, la delibera approvata dalla Giunta dispone il sostanziale mantenimento degli attuali posti letto ospedalieri (lungodegenza e riabilitazione) e di quelli territoriali (Cavs), incrementabili con ulteriori 35 per l'ospedale di comunità, in coerenza con la programmazione regionale.

Prosegue intanto da parte dell'Asl To4 il percorso di internalizzazione dell'attività della Saapa, la Società assistenza acuzie e post acuzie, che è attualmente in liquidazione e che gestisce i servizi dell'ospedale.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/stanziati-fondi-per-acquisire-l-ospedale-settimo-torinese>

COLLEGAMENTI LOGISTICI ITALIA-SVIZZERA

Sempione, via libera al progetto transfrontaliero Sempion 2050



Il sottosegretario Alberto Preioni e l'assessore alle Infrastrutture Enrico Bussalino e, sotto, i partecipanti all'incontro del progetto europeo Sempion 2050



La Regione Piemonte entra ufficialmente nel progetto europeo Sempion 2050, iniziativa strategica per il rilancio dei collegamenti ferroviari e logistici tra Italia e Svizzera attraverso il valico del Sempione. Con una delibera approvata dalla Giunta, il Piemonte parteciperà in qualità di partner al programma Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021-2027, affiancando come capofila la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Il progetto, finanziato con oltre 129 mila euro dalla Regione (attraverso fondi europei Fesr e fondi nazionali), punta a potenziare il trasporto merci e passeggeri lungo l'asse transfrontaliero, sviluppando soluzioni condivise e sostenibili. Previsti tavoli tecnici e istituzionali con tutti gli attori coinvolti, mappature delle esigenze infrastrutturali e una roadmap condivisa per individuare gli interventi prioritari sul corridoio del Sempione, considerato uno degli snodi storici della mobilità alpina.

«Con questa delibera rilanciamo un'idea concreta di cooperazione europea che mette al centro ferrovia e logistica sostenibile – ha commentato l'assessore della Regione Piemonte alle Infrastrutture strategiche e Logistica, Enrico Bussalino –. Il Sempione è una risorsa strategica per il Piemonte: vogliamo riportarlo al centro delle politiche di mobilità internazionale, con un approccio pragmatico e di lungo periodo».

Questo progetto «segna una tappa cruciale per la realizzazione di un sistema integrato dei trasporti che connette porti, interporti, scali ferroviari e valichi alpini – dichiara il sottosegretario alla presidenza della Regione Piemonte, Alberto Preioni –. L'aggiornamento dello studio di fattibilità per il superamento dell'imbuto rappresentato dalla tratta nella galleria elicoidale di Varzo è un passo atteso e indispensabile, fondamentale non solo per rilanciare il corridoio del Sempione ma anche per valorizzare lo scalo di Domo 2, con la proposta di istituire una zona logistica semplificata, strategica per lo sviluppo e la competitività del territorio». Il progetto si inserisce tra le azioni prioritarie del "Piano regionale della Mobilità delle Persone e della Logistica – Le Azioni al 2030" e rappresenta una tappa importante nel percorso verso un sistema integrato dei trasporti che coinvolga porti, interporti, scali ferroviari e confini alpini.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/semplione-via-libera-al-progetto-transfrontaliero-sempion-2050>

Il presidente Cirio e l'assessore Tronzano: «Occasione per rafforzare il posizionamento internazionale del comparto»

Il Piemonte al Paris Air Show

Ventidue aziende dell'aerospazio in vetrina, in un'area di 250 metri quadrati

Il Piemonte dell'aerospazio torna all'International Paris Air Show a Le Bourget sino a domenica 22 giugno. All'interno del Padiglione 1, nell'area ufficiale italiana, è presente un'"isola Piemonte" di 250 mq che ospita 22 imprese. La partecipazione è organizzata da Ceipiemonte nell'ambito del Progetto integrato di filiera "Aerospazio" della Regione Piemonte, finanziato dal Fesr 2021-2027, e del Progetto di promozione internazionale e valorizzazione dei beni industriali finanziato da Regione Piemonte e Camera di commercio di Torino.

«La presenza del Piemonte al Paris Air Show rappresenta un'occasione importante per rafforzare il posizionamento internazionale del nostro sistema produttivo e mettere in evidenza le eccellenze tecnologiche e industriali del comparto aerospaziale. Questa partecipazione - dichiarano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore alle Attività produttive e all'Internazionalizzazione Andrea Tronzano - è frutto di un lavoro di squadra che unisce istituzioni, imprese e territori con l'obiettivo di attrarre investimenti, promuovere competenze e costruire nuove opportunità di sviluppo per il Piemonte».

Al Salone di Parigi il Piemonte mette in vetrina le eccellenze del territorio e il potenziale d'innovazione, beneficiando della riconoscibilità internazionale di cui godono il cluster aerospaziale piemontese e il sistema territoriale con le loro capacità integrate di attrarre investimenti da tutto il mondo. Nell'ampio spazio espositivo si propone una filiera che risponde alle specifiche esigenze dei comparti Aeronautica, Spazio e Difesa grazie un'ampia gamma di prodotti e tecnologie all'avanguardia: sistemi, sottoinsiemi, componenti e accessori strutturali e propulsivi; apparecchiature elettroniche, elettriche, idrauliche e carburante; interni; sistemi di attuazione e controllo del volo; sistemi di atterraggio; Mro e customizzazione missioni; fresatrici a 5 assi, trattamenti chimici dei metalli e per lo Spazio; strutture e meccanismi, propulsione e Rcs; robotica e locomozione, controllo termico e ambientale. Presente in stand anche l'innovativa esperienza interattiva che grazie a un monitor touch di ultima generazione dotato delle più avanzate tecnologie di computer grafica consente di esplorare in modo dinamico e intuitivo i dettagli di queste collaborazioni attraverso una piattaforma tridimensionale. La documentazione video-fotografica arricchisce ulteriormente l'esperienza, evidenziando le eccellenze tecniche e produttive del Piemonte in progetti di rilievo globale come la Iss, Stazione Spaziale Internazionale, il programma Artemis e la missione Euclid, tutti progetti nati dall'iniziativa della Nasa.

Lo stand del Piemonte. Per la collettiva piemontese, guidata dall'assessore Tronzano, sono in programma diversi incontri con importanti aziende del settore aerospaziale per rafforzare la proiezione internazionale e presentare ai partner internazionali l'eccellenza piemontese. Tra questi, il workshop "Unleashing the Sky's



Lo stand del Piemonte al Paris Air Show a Le Bourget, con la partecipazione di 22 imprese piemontese del settore. La partecipazione è organizzata da Ceipiemonte con il Progetto integrato di filiera "Aerospazio" della Regione Piemonte (Fesr 2021-2027)



Potential: Aerospace Excellence, Innovative Trends, and Investment Opportunities in Piemonte", che mercoledì 18 giugno ha visto l'assessore Tronzano, il dirigente Area Sviluppo del territorio e Regolazione del Mercato della Camera di commercio

di Torino Guido Cerrato, il presidente di Ceipiemonte Dario Peirone e i rappresentanti di Leonardo, Avio Aero, Thales Alenia Space, Altec, Microtecnica Actuation Systems, Mecaer Aviation Group e Lockheed Martin animare un momento di approfondimento sul ruolo strategico del Piemonte nell'ambito aerospaziale con un focus sulle competenze industriali del territorio, le opportunità di business, le prospettive di investimento, l'adozione di tecnologie avanzate in settori quali manifattura, ingegneria, propulsione, automazione, sistemi unmanned, additive manufacturing e le nuove frontiere della lunar economy.

La partecipazione al Salone è anche un'opportunità per invitare le aziende alla decima edizione di Aerospace&Defense Meetings Torino, in programma dal 2 al 4 dicembre 2025.

In tema attrazione di investimenti, martedì 17 giugno si è svolto l'incontro "Piemonte's Ecosystem and its Investment Opportunities", con selezionati potenziali investitori esteri organizzato nella sede parigina dello Studio Legale CastaldiPartners sulle opportunità di investimento in Piemonte e sugli strumenti e i servizi a supporto degli investitori.

«Si rinnova la nostra presenza a Le Bourget con aziende eccellenti che

anno dopo anno hanno conquistato prestigio internazionale, commesse e contatti, grazie ai grandi player del settore, ma anche grazie al qualificato e competitivo tessuto di oltre 450 pmi», ricorda Guido Bolatto, segretario generale della Camera di commercio di Torino, mentre Dario Peirone, presidente di Ceipiemonte, evidenzia che «con 22 aziende riunite in un'ampia area centrale, la più grande mai allestita, questa delegazione è la più numerosa che Ceipiemonte abbia mai organizzato al Paris Air Show. A testimoniare la solidità e l'attrattività del nostro ecosistema anche gli 80 dossier di aziende estere del settore aerospazio che stanno valutando di investire nel nostro territorio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/allinternational-paris-airshow-partecipazione-piemontese-piu-grande-sempre>

PER I DANNI PATITI DAGLI AGRICOLTORI

Risarcimenti per 3,6 milioni causati dalla fauna selvatica



Le aziende agricole piemontesi che nel 2024 hanno subito danni economici dalla fauna selvatica avranno dalla Regione un risarcimento complessivo di 3,6 milioni di euro. Lo stanziamento consentirà la copertura dell'83% dei danni periziati, quantificati in 4.640.000 euro.

«È una percentuale che pone il Piemonte al primo posto fra le Regioni italiane per quota di ristoro concretamente riconosciuta ai nostri agricoltori - evidenziano il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore all'Agricoltura Paolo Bongioanni -. Uno strumento di sostegno diretto alle nostre imprese agricole che agisce in sinergia con le politiche strutturali e gli strumenti messi a disposizione per la prevenzione, come i vari bandi per l'acquisto e posa in opera di barriere fisiche e mezzi di contrasto, e con l'enorme lavoro di gestione della fauna selvatica condotto assieme alle Province, alla Città Metropolitana di Torino, agli Ambiti Territoriali Caccia e ai Comprensori Alpini».

Se i risarcimenti dei danni provocati alle produzioni e alle strutture delle aziende agricole dagli eventi climatici e meteo eccezionali sono gestiti a livello nazionale e coperti direttamente con propri fondi, la Regione si fa invece carico dell'importante voce del risarcimento dei danni provocati dalla fauna selvatica alle colture e agli allevamenti zootecnici (questi ultimi oggetto di un'altra misura regionale).

Nel 2024 le richieste di risarcimento per danni alle colture sono state 4.379 per un importo complessivo di 4.640.000 euro. I danni sono stati provocati per circa il 70% dai cinghiali, per il 12% da ungulati ruminanti, per il 9% da corvidi e per il rimanente da altre specie animali. Le tipologie di danni più frequenti sono la distruzione delle zolle (oltre 14 mila ettari) e del prodotto a termine (4,5 mila ettari), per una perdita totale quantificata in 177 mila quintali.

La provincia più colpita è stata quella di Torino con 54 mila quintali di prodotto perso, seguita da Novara, Alessandria, Biella, Cuneo, Asti, Vco, Vercelli: una "classifica" che riflette l'operatività combinata operata sul territorio con le azioni di prevenzione e contrasto. I risarcimenti vengono erogati agli Atc, Ca, Province e Città Metropolitana, gli enti che gestiscono le istruttorie e poi trasferiscono i ristori ai soggetti danneggiati.

Con la copertura dell'83% del danno, il Piemonte è dunque la Regione italiana che assicura i risarcimenti più elevati. Altre riconoscono infatti percentuali inferiori (fino al 70% in Provincia Autonoma di Trento, fino all'80% in Provincia Autonoma di Bolzano e Friuli Venezia Giulia), alcune vincolano la percentuale all'entità del danno (il Veneto riconosce appena il 60% per la quota che eccede i 2.500 euro), altre ancora stabiliscono un massimale al danno (Friuli 5.000 euro, Liguria 8.000) o formule a tantum. La Lombardia ha destinato a questa misura per il 2024 1.800.000 euro, che è la metà di quanto stanziato dal Piemonte. Infine, in Toscana, Emilia Romagna, Calabria, Campania e Puglia i danni registrati nelle aree comprese in Atc e Ca sono erogati interamente con fondi a carico di tali enti.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/risarcimenti-per-36-milioni-agli-agricoltori-per-danni-fauna-selvatica>

L'assessore regionale ai Trasporti, Gabusi: «Il trasporto pubblico è alleato del turismo e della sostenibilità»

Treni diretti per la Riviera romagnola

Ripartiti i "regionali del mare", di sabato e domenica, con i treni Rock da 600 posti

Anche quest'estate è possibile raggiungere comodamente la Riviera romagnola partendo dal Piemonte e senza cambi. Da domenica 15 giugno sono infatti ripartiti i "regionali del mare", collegamenti diretti verso le località balneari più amate dell'Emilia Romagna: Rimini, Riccione, Miramare, Misano Adriatico e Cattolica.

Un servizio nato dalla collaborazione tra la Regione Piemonte e la Regione Emilia Romagna, che ha creduto fin dal 2022 in questo progetto condiviso per incentivare il turismo e offrire un'alternativa comoda, sostenibile e accessibile all'uso dell'auto. I treni, interamente finanziati dalla Regione Emilia-Romagna, sono pensati per rispondere in particolare alla domanda proveniente dal Piemonte, che negli anni si è confermata altissima.

I collegamenti sono attivi il sabato e la domenica con quattro corse giornaliere: partenza da Torino Porta Nuova alle 6.20 e alle 7.00, con fermate ad Asti, Alessandria e Voghera, e arrivo in Riviera per l'ora di pranzo (Pesaro ore 12.02 e 12.29). Le corse di ritorno sono programmate con arrivo a Torino entro le 20.45 e le 21.15. Gli orari completi sono consultabili sul sito di Trenitalia.

Il servizio sarà effettuato con treni Rock a doppio piano da 600 posti, dotati di spazi per biciclette, prese elettriche, area bagagli e dispositivi di ricarica per mezzi elettrici. Una scelta all'insegna della sostenibilità: i convogli consumano il 30% di energia in meno rispetto ai modelli precedenti e sono realizzati per il 97% con materiali riciclabili.

Nel 2024 sono stati oltre 95.000 i passeggeri che



I treni Rock a doppio piano effettueranno il servizio di sabato e domenica, con quattro corse giornaliere

hanno scelto questo servizio, di cui quasi 14.000 in partenza dal Piemonte. Numeri che confermano il successo dell'iniziativa e l'importanza strategica di proseguire, rafforzare e migliorare la collaborazione tra Regioni per offrire un trasporto pubblico sempre più utile e integrato.

«Con i "regionali del mare" - commenta l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte Marco Gabusi - rendiamo concreta l'idea di una mobilità che unisce territori e persone. Questo collegamento diretto tra il Piemonte e la Riviera romagnola è il risultato di una collaborazione virtuosa tra due Regioni che condividono una visione: rendere il trasporto pubblico un vero alleato del turismo e della sostenibilità. Non è solo un treno che porta al mare, ma un servizio che risponde a una domanda reale e crescente, soprattutto nel nostro Piemonte, dove l'adesione dei viaggiatori è stata fin da subito altissima».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/dal-15-giugno-treni-diretti-sabato-domenica-per-riviera-romagnola>

Umanizzazione in Pronto soccorso, parte la sperimentazione

«Avremo dei Pronto soccorso più rapidi, accoglienti e con maggiori informazioni per una presa in carico globale della persona, inclusi gli aspetti sociali e relazionali. Con azioni incisive di riqualificazione e riaménagemento, accompagnate da una corretta informazione ai pazienti e ai familiari, sarà possibile quindi vivere in modo migliore la permanenza,



dal momento dell'arrivo alle fasi che precedono e seguono il triage»: il presidente Alberto Cirio e gli assessori alla Sanità Federico Riboldi e all'Integrazione socio-sanitaria Maurizio Marrone hanno commentato così l'approvazione in Giunta della delibera che dispone l'aggiornamento del progetto Accoglienza ed Umanizzazione in Pronto soccorso e avvia la fase sperimentale di ricognizione.

Nello specifico sono stati individuati ben 70 requisiti che entro 90 giorni le aziende sanitarie dovranno verificare per predisporre un piano di miglioramento corredato da una relazione esplicativa sulla fattibilità tecnica degli interventi. La delibera prevede di avviare una fase sperimentale di ricognizione della durata di un anno dell'attuale stato dei percorsi aziendali e dei relativi fabbisogni, propedeutica all'attuazione dei requisiti.

«L'umanizzazione dei Pronto soccorso e più in generale delle cure - hanno ancora sottolineato il

presidente Cirio e l'assessore Riboldi - è al centro del percorso che abbiamo avviato nella sanità pubblica piemontese: il paziente e chi se ne prende cura devono poter essere accolti da strutture belle, moderne e innovative, oltre che da personale non solo professionalmente preparato, ma anche empatico e disponibile».

L'impegno del gruppo di lavoro istituì-

to a inizio anno e composto dai direttori di struttura complessa di emergenza urgenza ha consentito di individuare i requisiti che dovranno avere i Pronto soccorso in un'ottica di umanizzazione della presa in carico: presenza di schermi informativi, distributori di generi di conforto, postazioni per la ricarica dei cellulari, aree di colloquio con i parenti, parcheggi adeguati, wi-fi libero e gratuito.

«Il seme gettato dai nostri progetti di welfare negli scorsi anni per rendere accessibili i servizi sanitari alle persone sorde e cieche - ha ricordato l'assessore Marrone - ha prodotto il frutto di un sistema diffuso di umanizzazione dei Pronto soccorso che non deve lasciare escluso nessuno. Seguiremo i percorsi di adeguamento degli ospedali insieme alle associazioni e federazioni della disabilità impegnate da sempre sul campo».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/umanizzazione-pronto-soccorso-parte-sperimentazione>

PRESENTATO DALL'ASSESSORE CHIARELLI

Approvato il Piano triennale per la Cultura 2025-2027

Maggiore coinvolgimento delle aree periferiche del Piemonte, programmazione di lungo termine per garantire stabilità e risparmi agli operatori culturali, maggiori fondi per i settori strategici



come la produzione cinematografica e televisiva sono alcuni dei punti principali del Piano triennale per la Cultura 2025-2027 approvato dal Consiglio regionale. Le risorse complessive ammontano a circa 148,5 milioni di euro.

«Questo Piano è frutto dell'ascolto delle esigenze del comparto, a cui abbiamo voluto rispondere con proposte e soluzioni concrete - spiega l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli -. Il settore culturale si conferma un motore essenziale per lo sviluppo sociale ed economico del Piemonte e, di conseguenza, è oggi ancora più necessario estendere queste opportunità a tutto il territorio, comprese le aree al di fuori delle zone metropolitane. Vogliamo assicurarci che nessuno resti indietro, valorizzando le eccellenze culturali anche nei territori più decentrati, che spesso rappresentano il cuore pulsante delle piccole comunità. Inoltre, riserveremo particolare attenzione alle realtà impegnate nell'inclusione sociale, nelle pari opportunità e nella sostenibilità ambientale. Parallelamente, confermiamo la scelta di una programmazione triennale, per consentire agli operatori culturali di pianificare con maggiore serenità e prospettiva. Con il nuovo Piano poniamo le basi per un sistema culturale più forte, inclusivo e sostenibile».

Il Piano prevede infatti un'attenzione particolare alla partecipazione dei territori meno centrali ai bandi culturali. Torino e, più in generale, i capoluoghi di provincia continueranno a essere strategici, ma si intende dare maggiore spazio ai progetti che nascono nelle aree periferiche, per valorizzare tutte le eccellenze culturali del Piemonte. Tra i criteri di valutazione delle proposte verranno considerati anche l'inclusione sociale, le pari opportunità di accesso alla fruizione culturale e l'adozione di pratiche di sostenibilità ambientale.

Un altro elemento cardine è il mantenimento della programmazione culturale su base triennale. Questo approccio consente agli operatori di pianificare sul medio periodo, assicurando continuità e ottimizzazione delle risorse, con l'obiettivo di superare la logica della precarietà annuale.

Rilevante anche la conferma e il potenziamento della misura che prevede aiuti alla produzione cinematografica e televisiva (Piemonte Film Tv Fund), che negli ultimi anni ha evidenziato importanti ricadute in termini di occupazione e indotto. Inizialmente attivata con una dotazione di 4 milioni di euro annui per il triennio 2023-2025, ora viene portata a 7 milioni.

Tra gli assi portanti del Piano figura anche il rilancio del Sistema museale nazionale, finalizzato a garantire una governance integrata tra musei statali, regionali, comunali, diocesani e privati. A questo si affiancano numerosi investimenti mirati a sostenere il ricco patrimonio culturale piemontese, composto da musei, teatri, biblioteche, archivi e altri presidi del territorio.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovo-piano-triennale-oltre-148-milioni-per-cultura>

Al Grattacielo Piemonte le ampie relazioni delle attività svolte dai tre componenti dell'esecutivo

Il primo anno di lavoro degli assessori

Al via le conferenze con Gianluca Vignale, Marco Gallo e Paolo Bongioanni



Il presidente Alberto Cirio tra gli assessori Gianluca Vignale e Marco Gallo. A destra, l'assessore Paolo Bongioanni. Hanno tratto il bilancio di un anno di attività



Sono iniziate le conferenze stampa sul primo anno di mandato degli assessori della Giunta regionale del Piemonte.

Marco Gallo
(Sviluppo e Promozione della Montagna, Sistema Neve, Urbanistica, Biodiversità e Tartuficoltura)

L'assessore ha puntualizzato che «il lavoro avviato in questo primanno è solo il punto di partenza. Continueremo a mettere il Piemonte al centro dell'azione amministrativa, con responsabilità, visione e attenzione concreta ai bisogni delle persone e dei territori». Ha quindi ricordato l'apertura del bando da 50 milioni di euro per sostenere le 50 stazioni sciistiche piemontesi con i loro oltre 1.300 chilometri di piste e che si sta lavorando per far ritornare nel 2026 a Torino il Salone della Montagna, che dovrà diventare un motore di sviluppo e di promozione delle terre alte, che è proseguito l'impegno nella difesa della biodiversità con un investimento di 10 milioni di euro e che sono stati investiti 25 milioni mediante sette bandi a tutela delle foreste, che rappresentano oltre il 37% del territorio piemontese. L'assessore ha poi anticipato che «entro il 2027 investiremo 180 milioni per la montagna, risorse che serviranno a sostenere ambiti strategici come il sistema neve, la montagna, i Gal, le Green Communities e le Unioni Montane. Sono fondi che provengono da risorse europee, nazionali e regionali, per supportare interventi su infrastrutture, viabilità, scuole, acquedotti e turismo sostenibile, rendendo le montagne piemontesi sempre più competitive e vivibili». Per quanto riguarda il tartufo, messo in crisi dai cambiamenti climatici, è previsto un investimento di 700 mila euro tra indennità ai proprietari delle 22 mila piante segnalate come produttive e incentivi per il rilancio delle tartufaie in declino. Sono stato inoltre investiti nella ricerca 120 mila euro e più di 200 mila sono destinati alla promozione degli eventi. In merito all'urbanistica, Gallo ha ricordato lo sblocco di 4 mila pratiche edilizie per sottotetti, seminterrati e mansarde con la l.r. n.25/2024, l'obiettivo primario della revisione della legge urbanistica n.56 del 1977, fondamentale per garantire un riassetto della normativa sul governo del territorio, la

riscrittura della l.r. n.7/2022 dopo la sentenza della Corte Costituzionale, che si sta lavorando al dimezzamento dei tempi delle varianti urbanistiche con il Cresci Piemonte, la delibera che uniforma per tutti i Comuni piemontesi la modulistica per la presentazione delle pratiche edilizie.

Gian Luca Vignale
(Patrimonio, Semplificazione, Personale, Fondi di Sviluppo e Coesione)

Tra i settori che hanno visto un'intensa attività spicca quello della valorizzazione del patrimonio regionale, che secondo Vignale «è un bene di tutti e rappresenta una risorsa strategica. La sua valorizzazione non è solo un dovere di conservazione, ma un'opportunità concreta di sviluppo. Collaborare con soggetti privati è una strategia per moltiplicare gli effetti positivi sul territorio». In questa direzione si inseriscono i numerosi interventi in corso, che coinvolgono beni storici e culturali di grande valore. Sono 87 i milioni di euro già investiti su diversi immobili, tra cui l'ex stazione Porta Milano di Torino, oggetto di un intervento da 4,2 milioni, il complesso di Sant'Antonino di Ranverso a Buttigliera Alta (5 milioni), il Giardino Botanico Rea a Trana (3,6 milioni), l'ex sede dei Giudici di Pace a Torino (12,5 milioni), il Podere San Giovanni di Stupinigi, oggetto di un'importante riqualificazione da 8,4 milioni. A questi interventi si aggiunge un'azione diffusa e capillare sul territorio resa possibile dai Fondi di Sviluppo e Coesione. Con 105 milioni di euro sono stati coinvolti 805 Comuni, ciascuno destinatario di un contributo libero da vincoli con cui poter scegliere in autonomia gli interventi ritenuti più utili, rilevanti e prioritari. Un cambiamento significativo rispetto alla precedente programmazione europea 2014-2020, che aveva finito per privilegiare esclusivamente i capoluoghi di provincia. Sempre nell'ambito dei Fondi di Sviluppo e Coesione, sono stati stanziati ulteriori 34,7 milioni di euro mediante la sottoscrizione di accordi di programma a beneficio di sei aggregazioni territoriali (Quadrante Nord Est, Quadrante Sud Est, Lanzo e Canavese, Quadrante Sud Ovest Metropolitan, Langhe e Valli Cuneesi) che hanno portato a finanziare 44 progetti mirati alla riqualificazione urbana, alla rifun-

zionalizzazione di immobili pubblici e all'ampliamento dei servizi per i cittadini. L'assessore ha infine ricordato la complessa attività di riorganizzazione delle direzioni e dei settori della Regione.

Paolo Bongioanni
(Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi)

«È stato un anno impegnativo - ha dichiarato l'assessore - ma con grandi soddisfazioni, con un tessuto imprenditoriale e produttivo formidabile che deve essere accompagnato dal sistema amministrativo politico, con interventi economici, ma soprattutto con una progettualità su tre assi strategici: innovazione, ricerca, promozione, tassello fondamentale per dare la giusta identità e dignità a un territorio che lo merita ampiamente».

Un anno che, per l'agricoltura, ha visto erogare 571 milioni a 45.869 aziende, che testimoniano l'attenzione politica e amministrativa di quello che rappresenta il settore per la Regione, e la pubblicazione di 47 bandi con una dotazione di 182 milioni a favore di oltre 5.100 beneficiari.

Bongioanni ha poi ricordato il nuovo brand "Piemonte-Is Eccellenza Piemonte" e che è in fase di introduzione l'indicazione geografica estesa Piemonte sulle etichette dei vini doc e docg. E ancora 19 milioni per il vino, 6 per la promozione dei prodotti agroalimentari di qualità e i Distretti del Cibo, che devono lavorare in connessione con i Distretti del Commercio. a proposito di commercio l'assessore ha ricordato l'istituzione di un tavolo dedicato, un bando in arrivo da oltre 7 milioni per progetti strategici, il ritorno del fondo unico rotativo da 6 milioni per prestiti a tasso zero per progetti di investimento, il nuovo fondo da 2 milioni per il commercio ambulante. Con un occhio particolare a innovazione e digitalizzazione per affrontare la concorrenza dell'e-commerce. Bongioanni ha infine sottolineato il lavoro svolto per contrastare la peste suina, le 140 mila dosi di vaccino erogate gratuitamente per la blue tongue ovina, i 420 mila euro di ristoro per i danni da lupo.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/primo-anno-mandato-degli-assessori-regionali>

BANDO EDISU APERTO SINO AL 25 GIUGNO

Borse di studio per i figli delle vittime del dovere

È aperto fino a mercoledì 25 giugno il nuovo bando di Edisu, Ente regionale per il diritto allo studio universitario del Piemonte, per assegnare borse di studio a figli di vittime del terrorismo, della criminalità organizzata,



delle vittime del dovere (militari e forze dell'ordine deceduti o invalidi a causa di attività di servizio), delle vittime di delitti di violenza domestica o di genere, delle vittime di infortuni sul lavoro.

Destinatari. Il contributo è rivolto a studenti iscritti agli atenei, alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e alle scuole superiori per mediatori linguistici piemontesi; nel caso di iscritti ad anni successivi al primo, i richiedenti devono aver conseguito almeno 20 crediti formativi universitari nell'anno accademico precedente. Il limite Isee per la domanda di borsa di studio ammonta a 85.500 euro.

Gli importi delle borse. Con uno stanziamento di 100 mila euro da parte della Regione Piemonte, la borsa coprirà l'importo delle tasse universitarie, alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e delle Scuole Superiori per mediatori fino a un massimo di 3.150 euro: significa - di fatto - garantire allo studente un esonero completo del contributo.

Le borse di studio sono destinate a rimborsare la tassa regionale per il diritto allo studio universitario e il contributo annuale richiesto agli studenti per la copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici, amministrativi. Tutte le spese da rimborsare con l'attuale bando devono essere state sostenute per l'anno accademico 2024-2025.

Esiti del bando e pagamenti. Gli esiti provvisori saranno pubblicati il 7 luglio 2025 sullo sportello online. Gli esiti definitivi saranno pubblicati il 22 luglio 2025; i pagamenti saranno effettuati a partire da fine agosto 2025. Per tutti i dettagli, si consiglia di consultare il sito www.edisu.piemonte.it (sezione notizie)

«Gli studenti figli di vittime del dovere portano sulle spalle un peso enorme, segnati da esperienze drammatiche che ne condizionano profondamente il percorso di vita - ha dichiarato Elena Chiorino, vicepresidente della Regione Piemonte -. Riteniamo che sia un dovere morale e istituzionale sostenere in particolare i figli delle nostre forze dell'ordine, dei figli di militari caduti nell'adempimento del proprio servizio, così come i figli delle donne vittime di violenza o di genitori deceduti sul posto di lavoro. Sostenere questi giovani è un atto di giustizia sociale, oltre che un segno concreto di vicinanza. Significa credere nelle loro potenzialità e lavorare per rimuovere quegli ostacoli che rischiano di spegnere sogni e aspirazioni, sia sul piano scolastico che su quello professionale. Chi, con senso del dovere e sacrificio, ha dato la vita per garantire la nostra sicurezza e serenità merita riconoscenza. Per questo prevediamo l'esonero totale dei contributi e l'istituzione di borse di studio dedicate ai figli dei nostri eroi silenziosi». Roberta Piano, presidente di Edisu Piemonte: «Con questo bando, Edisu Piemonte rinnova il proprio impegno operativo a garantire che il diritto allo studio sia accessibile alla più ampia platea di beneficiari con la giusta e doverosa attenzione a situazioni particolari. Una misura per cui Regione Piemonte ha stanziato 100 mila euro dimostrando sensibilità istituzionale e attenzione verso chi, nella vita, ha già pagato un prezzo altissimo. Il mio augurio è che questo intervento possa rappresentare un aiuto concreto nel percorso formativo dei giovani che ne beneficeranno, permettendo loro di affrontare gli studi con maggiore fiducia e continuità».

L'evento "The World's 50 Best restaurant" approda in Piemonte, terra di eccellenze gastronomiche

A Torino l'Oscar mondiale della ristorazione

I 50 migliori ristoranti del pianeta alla Reggia di Venaria ed all'Auditorium del Lingotto

La Regione Piemonte accoglie a Torino fino a venerdì 20 giugno «The World's 50 Best restaurant», l'Oscar mondiale della ristorazione che premia i 50 migliori ristoranti del mondo. Per quattro giorni saranno in città e visiteranno il Piemonte oltre 1.300 ospiti, più di 250 giornalisti specializzati nel settore enogastronomico, 89 ristoranti e più di 100 chef.

«Ospitare questa manifestazione è per noi una scelta strategica per posizionare Torino e il Piemonte al centro delle rotte della ristorazione mondiale - rileva il presidente della Regione Alberto Cirio -. Questa è una terra che esprime un'altissima qualità gastronomica, che però non sempre è percepita come tale. Avevamo bisogno di portare qui critici, giornalisti e i migliori chef del mondo per poterlo raccontare e dimostrare a tutti».

Gli assessori al Turismo Marina Chiarelli, all'Agricoltura e Cibo Paolo Bongioanni e alla Tartuficoltura Marco Gallo: «I più autorevoli protagonisti della scena gastronomica internazionale avranno l'occasione di scoprire un territorio che ha fatto dell'enogastronomia una delle sue espressioni culturali più alte. Terra di paesaggi mozzafiato, grandi vini, paesaggi e piatti noti in tutto il mondo, il Piemonte ha una cultura del gusto che vive ogni giorno nel lavoro di chi, con passione e competenza, contribuisce a farla crescere e conoscere. Questi giorni saranno un'opportunità preziosa per condividere questa ricchezza e, insieme, un invito a tornare».

La manifestazione è iniziata martedì 17 giugno nella Reggia di Venaria con la cena di benvenuto dedicata alla stampa na-



All'Auditorium del Lingotto la proclamazione dei 50 migliori ristoranti del mondo

zionale e internazionale, un momento conviviale durante il quale AtI e consorzi hanno potuto raccontare e far assaggiare agli invitati il meglio dell'enogastronomia del Piemonte. L'intrattenimento è stato affidato ai maghi di Master of Magic, che hanno proposto un'anteprima del Campionato mondiale di magia in programma in Piemonte dal 14 al 19 luglio.

«Lo stanziamento straordinario che la Fondazione Compagnia di San Paolo ha deliberato - evidenzia il presidente Marco Gilli - testimonia concretamente la nostra volontà di far crescere il posizionamento internazionale della Regione e di valorizzarne i suoi asset strategici sostenendo eventi che parlano al mondo e rafforzando, al contempo, la rete culturale locale di un Piemonte capace di attrarre talenti, investimenti e nuove opportunità per tutta la comunità».

All'Auditorium del Lingotto avverrà la proclamazione della classifica del 50 migliori ristoranti del mondo. Fuori dalla sala gli stand di sponsor e partner proporranno i loro prodotti agli chef, ai giurati e agli oltre 1300 ospiti. Oltre al ricordo dei sapori, la Regione Piemonte consegnerà agli chef alcuni omaggi simbolo del territorio che li ospita: una bottiglia di Barolo del proprio anno di nascita, un barattolo personalizzato di Nutella e un kit da cucina su cui è riprodotta l'Allegoria di Ugo Nespolo, che ritrae tutte le eccellenze del Piemonte.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/torino-50-migliori-ristoranti-mondo>

Nuova sede dell'Its Academy Agroalimentare Piemonte

Si è svolta con ampia partecipazione di pubblico e autorità, (in foto) l'inaugurazione ufficiale della nuova sede dell'Its Academy Agroalimentare Piemonte, in via Pianezza 110 a Torino, in occasione del decennale della Fondazione. La nuova struttura, realizzata grazie ai finanziamenti del Pnrr, si configura come un moderno polo di formazione tecnica superiore dedicato al settore agroalimentare. Situata nel quartiere Lu-



cento, storico quartiere della periferia torinese che negli ultimi anni sta avviando un vivace processo di rigenerazione urbana, anche grazie all'insediamento di diverse realtà che operano nei settori della formazione e dell'inclusione sociale, la sede si propone come punto di riferimento per l'innovazione e la sostenibilità e intende diventare un fulcro per il tessuto imprenditoriale piemontese, valorizzando la vocazione agroalimentare del territorio.

La nuova struttura offre spazi didattici e laboratori all'avanguardia, pensati per un apprendimento pratico e direttamente collegato alle esigenze delle imprese. Tra le dotazioni più innovative, spiccano i laboratori di trasformazione alimentare avanzata, serre automatizzate di acquaponica e aeroponica, packaging, wine & mixology e analisi sensoriale, un birrifico, laboratorio di chimica e di microbiologia, dotazione informatiche con un simulatore di guida per trattori 4.0 e droni per la gestione delle analisi e delle rilevazioni dati sui campi, oltre a software dedicati alla rilevazione e all'analisi dati. Qui gli studenti seguono un percorso che integra teoria e pratica, con un approccio fortemente orientato al lavoro e alle sfide future. L'offerta formativa, gratuita e finanziata da Regione Piemonte - Fse+, Ministero dell'Istruzione e del Merito e dall'Unione Europea - NextGenerationEu (Pnrr), include corsi biennali post-diploma ad alta specializzazione tecnologica, che spaziano dall'innovazione alla produzione e al marketing, tra cui Gastronomo, Wine Marketing Manager, Enofood Experience Manager, Sostenibilità nella Filiera Food, Agricoltura di Precisione, La Fabbrica del Cioccolato, Pastry Chef, Mastro Birraio 4.0 e Lidl Assistant Store Manager. Buona parte dei docenti proviene dal mondo produttivo, assicurando una formazione costantemente aggiornata e in linea con le reali esigenze delle aziende.

Il piano di studi prevede inoltre 680 ore di stage, che rappresentano un'occasione concreta di ingresso nel mercato del lavoro, con

possibilità di esperienze all'estero grazie al programma Erasmus+. Il presidente della Fondazione Its Academy Agroalimentare Piemonte, Silvio Barbero, ha commentato: «L'inaugurazione della nuova sede rappresenta una tappa strategica nel percorso dell'Its Academy Agroalimentare Piemonte. Un ambiente progettato per accogliere laboratori all'avanguardia e dotazioni tecnologiche, in linea con le esigenze

di un settore in continua evoluzione. Ma la tecnologia non è mai fine a sé stessa: è uno strumento al servizio della qualità della formazione, pensato per offrire agli studenti esperienze concrete, professionalizzanti e fortemente connesse al mondo del lavoro. L'obiettivo è prepararli a diventare innovatori e protagonisti qualificati del sistema agroalimentare, rafforzando il legame tra formazione, imprese e territorio. In questo contesto, la sostenibilità è un elemento chiave: non solo come competenza tecnica, ma come valore culturale trasversale, fondamentale per affrontare le sfide della transizione ecologica».

Il vicepresidente e assessore alla Formazione della Regione Piemonte Elena Chiorino: «L'Its Academy Agroalimentare Piemonte rappresenta una delle punte più avanzate e virtuose del nostro sistema di alta formazione tecnico-professionale. La nuova sede non è solo un traguardo strutturale, ma un simbolo concreto di come la formazione di qualità, se ben progettata e radicata nei territori, possa diventare leva di sviluppo economico, sociale e occupazionale. Investire in istituti come questo significa offrire ai nostri giovani percorsi formativi altamente specializzati, in grado di trasformare il talento in competenza e la competenza in lavoro. Ma significa anche dare alle imprese risposte reali e tempestive, colmando il disallineamento tra domanda e offerta di professionalità. Gli Its sono una vera opportunità per i ragazzi: rappresentano una scelta concreta, efficace, da prendere in seria considerazione quando si decide quale direzione dare al proprio futuro. Sono una strada di eccellenza. La Regione Piemonte crede profondamente negli Its: li consideriamo strumenti strategici per valorizzare la qualità produttiva del nostro territorio, generare occupazione qualificata e affrontare con consapevolezza e visione le grandi sfide della contemporaneità. Questo è il Piemonte che vogliamo costruire: una Regione capace di investire sui giovani, sul merito, e su una formazione che crea futuro».

PER 300 GIOVANI DAI 10 AI 16 ANNI

In Piemonte al via 16 campi scuola di Protezione civile



È incominciata anche quest'anno in Piemonte la stagione dei campi scuola di Protezione civile riservati ad oltre 300 ragazzi e ragazze dai 10 ai 16 anni, ai quali viene insegnato a proteggere la natura e la vita delle persone, a prevenire i danni causati dagli incendi boschivi, a capire quanto è importante la prevenzione anche per altri pericoli, a diventare cittadini più attivi e consapevoli del valore dell'ambiente e del territorio, ad essere più preparati in caso di emergenze. Già iniziati sono quelli di Vinovo ed Orbassano, che si concluderanno nel fine settimana e sono stati curati rispettivamente dall'Associazione Nazione Alpini e dal Gruppo comunale di Protezione civile. I partecipanti al campo di Vinovo hanno ricevuto la visita di Andrea Nesi, referente nazionale del volontariato di Protezione civile. Quella dei campi scuola è un'iniziativa salutata con favore dal presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e dall'assessore alla Protezione civile Marco Gabusi: «Offrono ai giovani l'opportunità di crescere imparando a capire l'importanza di prevenire i rischi, essere responsabili in caso di emergenze e di conoscere tutte le procedure che contribuiscono a rendere la nostra comunità più sicura».

Gli altri campi scuola sono in calendario a Baceno (Vco) dal 15 al 22 giugno, organizzato dal Nucleo Pc di Isola d'Asti; Nichelino (To), dal 16 al 21 giugno, organizzato dal Gruppo comunale di Pc, Protezione civile; Mombercelli (At), dal 18 al 22 giugno, organizzato dal Gruppo volontari di Pc di Canelli; Caselle Torinese (To), dal 23 al 27 giugno, organizzato dal Gruppo Comunale di Pc; Felizzano (Al), dal 29 giugno al 5 luglio, organizzato dall'Ana; Stroppiana (Vc), dal 2 al 6 luglio, organizzato dai Volontari Cino-fili; Verbania, dal 7 all'11 luglio, organizzato dal Nucleo Start Odv; Morano sul Po (Al) dal 14 al 20 luglio, organizzato da Fir-Cb; Piobesi Torinese (To), dal 24 al 28 luglio, organizzato dal Gruppo comunale di Pc; Fossano (Cn), dal 27 luglio al 2 agosto, organizzato da Sapr; Lanzo Torinese (To), dal 4 al 9 agosto, organizzato dalla Croce Rossa di Montegrosso; Acqui Terme (Al), dal 18 al 23 agosto, organizzato dall'Anc; Candiolo (To), dal 25 al 30 agosto, organizzato dal Gruppo comunale di Pc; Carignano (To), dal primo al 6 settembre, organizzato dal Gruppo comunale di Pc.

I campi scuola sono un'iniziativa promossa dal Dipartimento della Protezione civile in collaborazione con le Regioni, i Comuni, le organizzazioni nazionali e locali di volontariato in stretta sinergia con le diverse componenti e strutture operative del servizio nazionale di Protezione civile.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/piemonte-16-campi-scuola-protezione-civile>





Simbolo della città raggiungibile da Piazza della Libertà: l'Arco di Trionfo

La Torre Comentina nel centro storico di Asti



ALESSANDRIA / ASTI

Al via l'VIII edizione di Monfrà Jazz Fest. Vasto programma sino al 7 settembre



Da giovedì 19 giugno a domenica 7 settembre, il Monferrato sarà protagonista dell'ottava edizione del Monfrà Jazz Fest, un festival che unisce musica, natura ed enogastronomia. Organizzato dall'Accademia Europea d'Arte Le Muse, sostenuto dalla Regione Piemonte, dal Comune di Casale Monferrato e da altri comuni monferrini, il festival si svolgerà nei suggestivi luoghi Unesco tra Casale, Monferrato e Valcerrina. Il claim di quest'anno, "Semi di Jazz. Fughe e Ritorni", esplora il jazz come linguaggio della migrazione e dell'evoluzione e sarà caratterizzato da concerti tematici, prime italiane e debutti, con artisti internazionali e nazionali. Da sempre impegnato a valorizzare la presenza femminile nel panorama jazzistico e a sostenere i giovani compositori under 35, l'edizione 2025 ospita tra le protagoniste Ada Montellanico, Alba Armengou e Rita Payes. Un incredibile viaggio immersivo tra musica, natura e cultura, il Monfrà Jazz Fest è un evento che, con la sua ricchezza e varietà di proposte artistiche, rappresenta un'occasione per scoprire la bellezza del Monferrato e per vivere un'esperienza suggestiva. Tantissimi gli eventi in programma, suddivisi in tre periodi distinti: il primo dal 19 al 29 giugno, il secondo dal 14 al 16 agosto e il terzo il 6 e 7 settembre. Si comincia giovedì 19 giugno alle 21.30 con l'esibizione di Katy Fusco che inaugura la stagione; venerdì 20, sempre alle ore 21.30, l'Azienda Antico Podere Boetti, nella frazione Piazzano di Camino, sarà il palcoscenico del concerto di Zarièl dal titolo "Le strade di polvere". Sabato 21 giugno alle ore 19.30 il "Concerto in Vigna", a ingresso gratuito, a Sala Monferrato con il Malazur Trio: un omaggio ai grandi jazzisti migranti, da Django Reinhardt a Coleman Hawkins, in un paesaggio vitivinicolo unico patrimonio Unesco.

<https://www.monjazzfest.it/>

Ad Alessandria tornano gli spettacoli dal vivo del San Giorgio Festival



Sino a sabato 21 giugno, la città di Alessandria ospita la terza edizione del San Giorgio Festival, un evento culturale che offrirà quattro giorni di spettacoli dal vivo in alcuni dei luoghi simboli della città. Il festival, partito martedì 17 giugno con il recital "Sguardi sulla fisica" di Vincenzo Schettini al Teatro Alessandrino, sarà seguito da tre concerti tematici a ingresso gratuito in piazza Marconi. In programma ci sono musica, teatro e cultura, con artisti di grande valore simbolico in un'atmosfera unica: venerdì 20 giugno alle ore 21 è la volta dell'artista, compositore e polistrumentista, Mauro Pagani, mentre sabato 21 giugno alle ore 21 i riflettori si accenderanno sulla performance della Rino Gaetano Band. Gli spettacoli saranno gratuiti con posto in piedi in Piazza Marconi. Il San Giorgio Festival si inserisce nella programmazione della San Giorgio Estate e de La San Giorgio, creando un trittico ideale di eventi da vivere in città. Il festival è organizzato dalla Città di Alessandria in collaborazione con l'Associazione Culturale Hiroshima Mon Amour.

<https://www.comune.alessandria.it/vivere-comune/eventi/san-giorgio-festival>



A Rocchetta Tanaro concerti, teatro e mostre

Il Comune di Rocchetta Tanaro ospita due appuntamenti speciali che animeranno il centro del paese tra musica e cultura. Venerdì 20 giugno, alle ore 21, in piazza Piacentino, si terrà un concerto unico nel suo genere: protagoniste la "Concordia de Vetroz", brass band svizzera composta da circa 50 musicisti, e "I Banditi", la storica banda municipale di Rocchetta Tanaro, per un incontro tra culture e tradizioni musicali diverse, unite dal linguaggio universale della musica. Le due formazioni eseguiranno musiche di Morricone, Piazzolla, Puccini e molto altro. L'ingresso è libero. Sabato 21 giugno, i festeggiamenti proseguiranno alle 18.30 nella corte del Castello dei Marchesi Incisa (via al Castello - Piazza Italia), con una performance teatrale interattiva, della durata di circa un'ora. Un'esperienza immersiva pensata per coinvolgere il pubblico in maniera attiva. Il titolo della rappresentazione è "29 gradi all'ombra", commedia di Eugène Labiche. Ingresso a offerta. A seguire, nella chiesa dei Santi Stefano e Nicolao, sarà inaugurata una doppia mostra d'arte contemporanea: accanto alle opere digitali di Filippo Staniscia, artista astigiano di rilievo internazionale sarà esposta una selezione di paesaggi firmati Gianfranco Perani, pittore della Galleria degli Artisti di Milano. Dalle 19.30 alle 21, alla Fattoria Roceta in piazza Italia sarà attivo lo stand enogastronomico a cura della Pro Loco, per gustare i sapori del territorio.

<https://www.visitlmr.it/it/eventi/calendario-eventi/monferrato/giugno/concerto-in-piazza-rocchetta-tanaro>

La 47esima edizione del Festival AstiTeatro



Il progetto "Teatro Scuola 2025" di Asti, nato dal protocollo d'intesa siglato tra il Comune di Asti e il Provveditorato agli Studi di Asti e Provincia, ha chiuso il sipario con rinnovato successo, riuscendo nell'obiettivo di promuovere, incentivare e sviluppare i rapporti tra il mondo dello spettacolo e la scuola. Frutto del lavoro di coordinamento della Fondazione Piemonte dal Vivo sono stati coinvolti in totale circa 1900 spettatori, di cui circa 1700 studenti e 200 insegnanti, con l'intento di contribuire alla conoscenza della fenomenologia dello spettacolo dal vivo, significativa e riconosciuta componente per la formazione e la specializzazione dei docenti e per la maturazione di una coscienza critica negli studenti. La proposta del cartellone del Teatro Scuola di Asti si è realizzata quest'anno sia al Teatro Alfieri che allo Spazio Kor da fine gennaio ai primi di aprile, con 7 spettacoli di compagnie dal panorama regionale e nazionale del teatro. Le tematiche trattate negli spettacoli rivolti a tutti gli ordini di scuola sono state: i classici, le grandi figure nella storia, i diritti, la legalità e la giustizia, l'inclusione, l'etica, la libertà di pensiero, le relazioni interpersonali, il viaggio, i classici, la filosofia, la fiaba, l'uso delle tecnologie e l'intelligenza artificiale, l'amicizia, il teatro danza.

<https://www.comune.asti.it/novita/comunicati/teatro-scuola-2025-conclusione-progetto>



Duomo
Il tempio dedicato
a S. Maria Maggiore e S. Stefano

Piazza Cavour
la piazza centrale di Vercelli



BIELLA / VERCELLI

Alla Fabbrica della Ruota una mostra dedicata ai fratelli Mello

Da domenica 22 giugno a domenica 27 luglio la Fabbrica della Ruota di Pray ospita la mostra "Moto Mello", ideata da Aurora Marinello e Danilo Craveia. L'iniziativa presenta al pubblico nove prototipi realizzati negli anni Trenta e Quaranta del secolo scorso nell'officina dei fratelli Albino e Giuseppe Mello, pionieri del motociclismo biellese con base a Valle Mosso. L'esposizione è resa possibile grazie alla generosità dei collezionisti odierni che hanno fornito le motociclette originali. Inizialmente appassionati corridori su modelli Gilera, Guzzi, Morini e Norton, i fratelli Mello passarono alla progettazione autonoma, dando vita a ben 145 prototipi assemblati con motori di varia marca e cilindrata. Numerose competizioni videro in pista i mezzi costruiti nell'officina Mello, che si distinsero per qualità tecnica e risultati sportivi: tra le gare vinte si ricordano i circuiti di Como, Fossano e la Biella-Oropa. Ogni moto in mostra è accompagnata da un pannello descrittivo che ne riporta dati tecnici e partecipazioni agonistiche. Altri spazi espositivi aiutano i visitatori a conoscere il contesto motoristico locale dell'epoca. La mostra, sostenuta da enti locali e fondazioni bancarie, sarà aperta ogni domenica dalle 14:30 alle 18:30. L'inaugurazione si terrà domenica 22 giugno alle 17. Info e prenotazioni: 351 3902199 – fabbricadellaruota@gmail.com.

www.docbi.it



La Resistenza biellese si scopre la notte

Sabato 21 giugno la Casa della Resistenza organizza una visita guidata lungo il Museo itinerante di Sala Biellese. Dalle 20.30 alle 23, partecipanti e guida percorreranno vie e sentieri del paese per scoprire episodi e luoghi legati alla lotta partigiana. L'iniziativa richiede l'iscrizione obbligatoria: si può contattare il numero 340-9687191 (dopo le 19) oppure scrivere all'indirizzo museoresistenzasala@gmail.com. La quota di partecipazione è di 5 euro. Ogni iscritta o iscritto riceverà una bottiglietta d'acqua da mezzo litro, una confezione da due torcetti locali e una mini guida storica. Il ritrovo è fissato davanti alla Casa della Resistenza, in via Ottavio Rivetti 5. Durante il cammino, le persone coinvolte osserveranno i pannelli espositivi, che illustrano temi fondamentali della Resistenza: dalla battaglia di Sala all'azione dei comandi partigiani, dagli aviolanci alle rastrelate, fino all'eccidio di piazza Martiri. Il gruppo si muoverà tra le vie del centro e il bosco circostante, con tappe significative in via Roma, via Lamarmora, via Umberto I, via per Zubiena e altre strade storiche del paese. Il percorso si concluderà con il rientro alla Casa della Resistenza, previsto per le 23. La manifestazione offre l'occasione di unire conoscenza, memoria e partecipazione attiva.

www.casadellaresistenzasalabiellese.it

Al Museo Leone una mostra sui serial killer nella storia

Il Museo Leone di Vercelli ospita, ancora nei fine settimana 21-22 e 28-29 giugno, una mostra gratuita che racconta come la violenza possa attraversare i secoli ed entrare nei documenti d'archivio. L'associazione "La Rete – Consulta per la promozione del territorio vercellese" ha ideato l'iniziativa "Serial killer in mostra – Vittime e assassini da Vercelli al mondo, dal passato all'attualità", nata grazie a un sorprendente ritrovamento negli archivi della Confraternita di San Bernardino. Durante un evento precedente, alcuni ricercatori hanno scoperto un antico manoscritto che documenta le gesta di uno dei primi assassini seriali mai notati in Italia, attivo nel vercellese nel Settecento. Da quella scoperta è partito un approfondito lavoro di indagine, condotto con metodo, che ha permesso di ricostruire frammenti di una vicenda rimasta nascosta per generazioni. L'esposizione sarà allestita nella Sala d'Ercole e resterà accessibile anche nei pomeriggi feriali in orario di apertura del museo. Domenica 29 giugno, alle 16, l'antropologo Massimo Centini e lo scrittore Maurizio Roccatò terranno una conferenza dedicata al tema del modus operandi nei delitti dell'Ottocento italiano. Per informazioni è possibile contattare il museo telefonicamente o via e-mail.

www.museoleone.it



A Vercelli il robot chirurgico Da Vinci

Giovedì 12 giugno, nell'aula magna dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli, è stato ufficializzato l'ingresso del robot chirurgico Da Vinci, donato dalla Fondazione Cassa di Risparmio all'Asl, con il sostegno congiunto di Regione, Provincia e Comune. Il nuovo strumento sarà utilizzato dalle équipe di Chirurgia generale e Urologia, dirette rispettivamente dai dottori Vincenzo Adamo e Giovanni Cipollone, che inizieranno la formazione per avviare le prime operazioni entro l'autunno. L'uso si estenderà anche alla ginecologia. Il via libera definitivo è arrivato da Agenas ad aprile. Durante la cerimonia, il sindaco Roberto Scheda ha ribadito il valore della cooperazione istituzionale, riconoscendo l'eccellenza del sistema sanitario locale e il lavoro condiviso tra enti. Ha citato anche il progetto Cubolotto e l'elisoccorso avanzato, esempi di come l'impegno collettivo migliori la vita dei cittadini. Ha ringraziato l'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi, per l'efficace sinergia. Il direttore generale dell'Asl, Marco Ricci, ha sottolineato l'importanza del Da Vinci nel garantire interventi più precisi e sicuri, anche per chi vive in Valsesia e nei comuni limitrofi. Ha inoltre ricordato l'introduzione del robot Mako a Borgosesia, già operativo per le protesi di anca e ginocchio.

www.comune.vercelli.it

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo



CUNEO

"Le fabbriche del vento" è il titolo del progetto, dall'opera del noto pittore albese Giuseppe Galizio, detto "Pinot"

Alba lancia la sua prestigiosa candidatura

L'obiettivo della Città è di diventare Capitale italiana dell'arte contemporanea 2027

La Città di Alba ha presentato al Ministero della Cultura la propria candidatura a diventare "Capitale italiana dell'arte contemporanea 2027". Un'iniziativa promossa dal Comitato presieduto da Patrizia Sandretto Re Rebaudengo e composto da personalità visionarie del settore, fondazioni culturali di rilievo internazionale e il pieno supporto di molti enti locali e nazionali. La candidatura coinvolge più Comuni, estendendosi al territorio patrimonio Unesco dei paesaggi vitivinicoli delle Langhe-Roero e del Monferrato. Tra i principali obiettivi la creazione della Biennale delle Langhe, che ambisce a diventare il più importante festival di arte contemporanea in Italia, la cui prima edizione prenderà vita proprio nel 2027. Una sfida culturale e territoriale che guarda al futuro, fondata sull'eccellenza artistica, la collaborazione istituzionale e la forza creativa di una comunità pronta a diventare un punto di riferimento internazionale.

Il titolo "Le fabbriche del vento", tratto dall'opera dell'albese Pinot Gallizio, evoca un paesaggio in cui l'arte non si deposita, ma si propaga. È la metafora di un territorio che genera movimento, pensiero, trasformazione. Nelle prossime settimane si terrà ad Alba un evento pubblico di presentazione della candidatura. Spiegano il sindaco albese



La Città di Alba punta a diventare Capitale italiana dell'arte contemporanea 2027

Alberto e l'assessore alla Cultura ed al Turismo, Caterina Pasini: «Con grande orgoglio annunciamo la candidatura di Alba a Capitale italiana dell'arte contemporanea 2027. "Le fabbriche del vento", il progetto che accompagna questa sfida, rappresenta una visione ambiziosa e radicata nella nostra identità: trasformare la città in un luogo dove l'arte non solo si espone, ma si produce, si vive, si condivide. Questa scelta coraggiosa di candidarci parte dalla nostra volontà di creare valore culturale per la cittadinanza. La nostra città, storicamente vocata alla cultura, all'innovazione e alla sperimentazione, vuole oggi mettersi in dialogo con il presente e con il mondo e cogliere questa opportunità. Siamo profondamente onorati di poter contare sulla guida e sulla visione di Patrizia Sandretto

Re Rebaudengo, una delle voci più autorevoli e apprezzate nel panorama artistico internazionale. La sua competenza, la sua esperienza e il suo impegno sono per noi garanzia di qualità, rigore e apertura. Con questa candidatura, Alba rinnova il proprio impegno culturale e sociale, ispirandosi a figure come Pinot Gallizio, straordinario anticipatore dei tempi, e Roberto Longhi, uno dei più grandi interpreti della storia dell'arte del Novecento. Vogliamo lasciare un'eredità fatta di spazi, opere, relazioni e pratiche accessibili e vive. Alba è pronta a diventare un nuovo polo dell'arte contemporanea, in profondo dialogo con il proprio territorio e con il futuro». Il presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio e l'assessore alla Cultura Marina Chiarelli: «Non possiamo che esprimere gran-

de interesse e apprezzamento per la volontà di candidare Alba a Capitale italiana dell'arte contemporanea 2027. Una candidatura che rafforza la capacità, già riconosciuta al Piemonte, quale "Sistema dell'arte contemporanea" e che conferisce ulteriore lustro ad una città come Alba in continuo fermento artistico e che già vanta numerosi riconoscimenti in ambito culturale».

La presidente del Comitato promotore, Patrizia Sandretto Re Rebaudengo (presidente della Fondazione Sandretto Re Rebaudengo): «L'arte contemporanea è uno strumento potente per affrontare le grandi sfide del nostro tempo, capace di generare consapevolezza e attivare processi di cambiamento. È nel dialogo con il territorio, con le sue comunità, le sue storie, le sue urgenze, che l'arte trova la forza per trasformarsi in azione concreta, promuovendo coesione sociale e impegno civile. La candidatura di Alba va in questa direzione e punta a fare del 2027 un anno cruciale: a cominciare dalla Biennale delle Langhe ci impegniamo a porre le basi di un'azione di lunga durata investendo sul presente e sul futuro del territorio».

<https://www.comune.alba.cn.it/news/alba-annuncia-la-sua-candidatura-a-capitale-italiana-dellarte-contemporanea-2027-con-il-dossier-le-fabbriche-del-vento?type=2>

Rifacimenti dei manti stradali anche sulle sp 564 a Pianfei e 272 a Prea

Lavori alle strade provinciali cuneesi

Già asfaltato il cavalcaferrovia sulla sp 318 a Centallo

In attesa del ripristino fondi assegnati alle Province per interventi di efficientamento e manutenzione che sono stati tagliati dalla Legge di Bilancio e dal decreto Milleproroghe, la Provincia di Cuneo prosegue l'attività di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle strade di propria competenza. A inizio settimana è stato riasfaltato il cavalcaferrovia sulla sp 318 a Centallo con un intervento di due giorni, il primo dedicato alla fresatura del manto esistente e il secondo alla bitumatura vera e propria. Per quanto concerne invece il reparto viabilità di Mondovì,



A Centallo, la Provincia di Cuneo ha fresato il vecchio manto stradale e proceduto a riasfaltare. A destra, il cantiere a Pianfei, sulla strada provinciale 202 a Pianfei

inserirli in una serie di interventi di rifacimento del manto stradale su tratti specifici che si protrarranno fino alla metà di luglio. «Come Provincia di Cuneo – ha dichiarato il presidente Luca Robaldo – siamo pienamente consapevoli dell'importanza di ga-



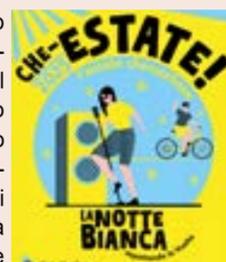
rantire la sicurezza della nostra rete viaria, anche in un contesto di risorse limitate. Nonostante le difficoltà finanziarie, continuiamo a intervenire con responsabilità e programmazione per asfaltare e mantenere le strade di nostra competenza, per migliorare la viabilità, prevenire incidenti e assicurare collegamenti sicuri tra i territori. L'ascolto dei sindaci e delle comunità locali resta per noi fondamentale. La sicurezza dei cittadini è e resterà una priorità assoluta».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=64721>

A Cherasco notte bianca per la Vuelta

Sabato 21 giugno in centro

Sabato 21 giugno nel centro storico di Cherasco si svolgerà la "Notte



Bianca - Aspettando la Vuelta". A partire dalle ore 19, nelle vie Vittorio Emanuele, Garibaldi, Cavour e in piazza del Comune si alterneranno dj set, cantanti dal vivo, giochi e negozi aperti. La Vuelta a Espana 2025 durante il percorso delle quattro tappe che attraverseranno il Piemonte farà tappa a Roreto. La grande partenza è fissata il 23 agosto, dalla Reggia di Venaria a Torino dando il via a un'edizione storica: per la prima volta infatti la Vuelta si correrà fuori dalla Spagna. Il tracciato piemontese toccherà le province di Torino, Biella, Vercelli, Novara e Cuneo. La tappa che interesserà Roreto di Cherasco, domenica 24 agosto, sarà la seconda delle quattro in programma in Piemonte. Gli intrattenimenti musicali della serata cheraschese sono a cura di Aichen, Costy, Lalla, Lorenzo Bernocco Dj, Marro, NotAcustica e Sergio Dj; giochi in strada a cura di Rici Giochi, inoltre ci sarà in diretta Radio Alba.

«L'appuntamento a Cherasco di sabato 21 giugno con la "Notte Bianca aspettando la Vuelta" vuole essere all'insegna dell'intrattenimento e della socialità – dice il vicesindaco Umberto Ferrondi -. Questa iniziativa nasce con l'intento di valorizzare il nostro territorio, offrendo ai cittadini e ai visitatori un'occasione unica per vivere il centro cittadino in modo diverso, dinamico e coinvolgente. Durante la serata, le vie e le piazze della città si animeranno con spettacoli dal vivo, concerti, spazi dedicati alla gastronomia locale e aperture straordinarie di negozi. La Notte Bianca rappresenta anche un'opportunità di promozione per le attività commerciali locali, e uno spazio di aggregazione per tutte le fasce d'età, in un clima di festa e sicurezza. Nell'organizzazione dell'appuntamento hanno contribuito anche i ragazzi della Commissione Giovanile che ringraziamo. Invitiamo tutta la cittadinanza a partecipare e a vivere insieme questa serata speciale».

<https://www.comune.cherasco.cn.it/novita/evento/1256/A-Cherasco-sabato-21-giugno-c-e-2-80-99-c3-a8-la-Notte-bianca-Per-il-centro-dalle-19-dj-set-2c-cantanti-dal-vivo-2c-giochi-e-negozi-aperti>

Grazie al Rotary Club Cuneo 1925, nell'ambito delle celebrazioni del centenario

Cuneo, lettera di Mazzini donata alla Città

Indirizzata ad un "fratello" dei Liberi Pensatori per l'Unione all'Italia di Venezia e Roma

È stato sottoscritto, nel Salone d'Onore del municipio, l'atto di donazione alla Città di Cuneo da parte del professor Giuseppe Tardivo di una lettera a firma di Giuseppe Mazzini. Il documento, composto da 5 pagine manoscritte, ha contenuti politici, culturali, storici e contiene accorati appelli all'Unità d'Italia. L'atto di liberalità, che rientra tra le iniziative legate alle celebrazioni del centenario del Rotary Club Cuneo 1925, è stato firmato dal professor Tardivo, socio onorario del Club 1925, e dal sindaco di Cuneo, Patrizia Manassero e rogato dalla notaia Mariagrazia Araniti, membro del club. L'evento è stato moderato



La cerimonia di donazione del manoscritto da parte del Rotary Club Cuneo 1925 alla Città di Cuneo è avvenuta nel Salone d'Onore del municipio

dalla giornalista Daniela Bianco e ha visto la partecipazione e gli interventi del presidente del Rotary Club Cuneo 1925, Luigi Fontana, che ha ricordato la storia e le attività benefiche e filantropiche in cui è impegnato il club cuneese, e della Soprintendente archivi e biblioteche del Piemonte e della Valle d'Aosta, Marzia Dina Pontone, accompagnata dal funzionario di zona Davide Bobba, che ha tenuto un appassionante discorso sull'importanza della conservazione del patrimonio documentale e librario da parte degli enti locali, più vicini ai cittadini e primi baluardi dello Stato. Momento clou dell'evento è stata la prolusione del professor Tardivo che, dopo aver inquadrato il pensiero politico mazziniano, ha presentato e letto il documento. La lettera, indirizzata ad un "fratello" dei Liberi Pensatori con rilevante con-

tenuto politico per l'Unione all'Italia di Venezia e Roma e accorati appelli alla gioventù, reca dunque la firma autografa di Giuseppe Mazzini.

«L'idea di donare il documento alla Città è nata insieme al presidente del Rotary Club Cuneo, Luigi Fontana – ha spiegato il commendatore professor Tardivo – ed è motivata da finalità di pubblica utilità. L'intento è quello di promuovere, in accordo con la città di Cuneo e in collaborazione con il Rotary Club 1925 e la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica del Piemonte e della Valle d'Aosta, un polo di studi risorgimentali volto a sensibilizzare, soprattutto le giovani generazioni, ai valori della libertà, fratellanza, unione e attrarre studiosi e appassionati di storia patria, per offrire una nuova dimensione culturale e sociale alla

nostra provincia».

Il dono del documento è obiettivo del Centenario del Rotary Club Cuneo 1925. La preziosa lettera è destinata, secondo le intenzioni del donante e del Rotary, ad essere ospitata e conservata nella sede della nuova biblioteca civica, che sorgerà in Palazzo Santa Croce, in locali idonei alla sua ottimale conservazione.

«Desideriamo esprimere la profonda gratitudine della Città per l'atto di liberalità – hanno detto il sindaco Manassero e l'assessore alla Cultura, Cristina Clerico –, atto ancora più pregnante di significato per Cuneo, città dei Galimberti, famiglia dai profondi e convinti valori mazziniani. Un altro importante tassello entra a far parte del patrimonio archi-

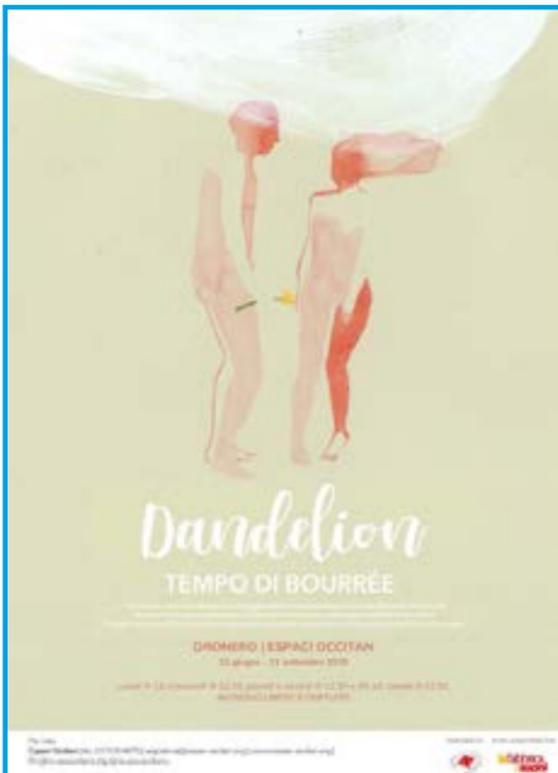
vistico e documentale della Città e lo arricchisce ulteriormente. Il documento, in attesa di espletare quello che è il corretto iter secondo i dettami della competente Soprintendenza, sarà al momento ospitato nei depositi museali, per poi trovare collocazione nel nuovo Polo culturale di Santa Croce, in una sala aperta e visitabile al pubblico, all'interno di una teca corredata dei necessari supporti esplicativi, audiovisivi e mediatici».

Il Comune era rappresentato anche dal vicesindaco Luca Serale, dall'assessore al Turismo e alle Manifestazioni, Sara Tomatis, e dall'assessore all'Ambiente, Gianfranco Demichelis.

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/06/12/donato-alla-citta-di-cuneo-un-documento-mazziniano.html>

Dandelion tra linguistica, botanica, strumenti e danze occitane

Per l'estate 2025 l'Espace Occitan di Dronero torna a proporre la possibilità di visitare presso i propri locali la mostra dal titolo Dandelion: tempo di bourrée. Si tratta di un progetto ideato da Espace Occitan e da La Fabbrica dei Suoni e nato dalle 1000 tavole grafiche dipinte ad acquerello nel 2017 dall'artista Elisa Talentino, illustratrice di fama internazionale di Torino, ispirata dalle antiche danze della cultura occitana dopo un viaggio tra il dipartimento delle Hautes-Alpes e la provincia di Cuneo. È sorta così l'animazione Dandelion, in cui le tavole sono state montate per dare vita a due ballerini che, come in un rituale di corteggiamento, si avvicinano, si allontanano e si sfiorano sulle note di una bourrée a due tempi, scritta appositamente dalla violoncellista Julia Kent e ispirata alla musica tradizionale occitana. Unico elemento che compare tra i due corpi danzanti è un fiore sem-



plice e comune che fa la propria apparizione nei prati a primavera: il Tarassaco o Dente di leone (in inglese "dandelion"): la tradizione popolare vuole che spargendo nell'aria i semi di questa pianta, contenuti in un soffione, si possa realizzare un desiderio d'amore. Un'animazione suggestiva e poetica, prodotta da Airelles e vincitrice di molti premi tra cui la Gold

Medal 3x3 Mag al Professional Show di New York, che ha colpito Espace Occitan e La Fabbrica dei Suoni, i quali, con il sostegno della Fondazione CRC, della Regione Piemonte e dello spazio culturale Mutty di Castiglione delle Stiviere, alcuni anni orsono hanno creato un percorso articolato nel mondo della musica occitana tra gli strumenti e le danze caratteristici, i fiori e gli animali che hanno ispirato la disegnatrice, e non ultimo nel mondo culturale e linguistico occitano, che di tutti questi temi è sfondo e filo conduttore. La visita dell'allestimento, con testi di Rosella Pellerino e scenografie di Sara Ambrosoli e Paolo Cavallo, diviene così una vera e propria esperienza dei vari sensi, che coniuga elementi di linguistica, botanica, mitologia, antropologia.

www.espaci-occitan.org

La mostra "Dandelion: tempo di bourrée" sarà visitabile gratuitamente da sabato 21 giugno a domenica 21 settembre 2025 presso l'Istituto di studi di Espace Occitan, in via Val Maira 19 a Dronero, negli orari di apertura del centro: lunedì 9-13, mercoledì 9-12.30, giovedì e venerdì 9-12.30 e 15-18, sabato 9-12.30. Per info Espace Occitan, segreteria@espaci-occitan.org, tel. 0171.904075, Fb @museooccitano, Ig @museo.occitano.

CUSTODI DELLE TERRE ALTE, PREMIATI DA COLDIRETTI

Oscar Green, riconoscimento per Elia, Emily e Denis Falco



È una storia di agricoltura eroica quella dei tre fratelli Falco, Elia, Emily e Denis, che hanno deciso di tornare alle origini e aprire un caseificio aziendale



in valle Grana, dove produrre il Castelmagno Dop, che è diventato protagonista delle ricette dell'agriturismo di famiglia. L'azienda è stata premiata alla finale nazionale Oscar Green 2024 nella cornice del Villaggio Coldiretti di Udine (nelle foto). L'Oscar Green è il premio promosso da Coldiretti Giovani Impresa per promuovere le idee innovative dei giovani agricoltori italiani. La cerimonia, che vedeva i fratelli Falco finalisti nazionali in rappresentanza del Piemonte, li ha visti trionfare nella categoria "Custodi d'Italia".

«Un grande onore veder premiata una nostra azienda, espressione dell'imprenditoria familiare e della capacità dei giovani di preservare territori altrimenti disabitati – spiega Marco Bernardi, delegato provinciale Giovani Impresa –. A ostacolare il fenomeno del ritorno in campagna sono purtroppo diversi fattori strutturali che è necessario rimuovere per sostenere il necessario ricambio generazionale nei campi italiani ed europei. Il primo è l'eccesso di burocrazia che rappresenta una vera e propria tassa occulta per gli agricoltori, tanto più per chi decide di avviare una nuova attività, ma occorre lavorare anche sull'accesso al credito, un fattore fondamentale per sostenere la realizzazione delle mille idee creative che nascono dalle imprese giovani, nel segno della sostenibilità, dell'innovazione di prodotto e della tutela dell'ambiente e della biodiversità». Enrico Nada, presidente della Coldiretti di Cuneo, sottolinea che «si tratta di una vetrina molto importante: con Oscar Green, infatti, Coldiretti offre una grande opportunità ai giovani agricoltori che implementano ed innovano il nostro patrimonio economico ed enogastronomico Nonostante le criticità causate dalla guerra, dalle speculazioni di mercato e dai vari sconvolgimenti economici, le nostre imprese dimostrano tenacia e coraggio nel saper mettere in atto progetti concreti che sostengono l'ambiente ed il territorio, come nel caso dei fratelli Falco». Sono circa 50 mila i giovani agricoltori al lavoro nelle campagne italiane, nel segno della sostenibilità e della creatività, un serbatoio di "cervelli" determinante per il futuro dell'agricoltura italiana e del Paese, secondo quanto emerge dall'analisi Coldiretti sui nuovi dati del Centro Studi Divulga diffusa in occasione dei premi all'innovazione Oscar Green. A distinguere le imprese under 35 è soprattutto la propensione a sfruttare le tante opportunità dalla multifunzionalità, introdotta nel 2001 dalla cosiddetta Legge di Orientamento, fortemente sostenuta dalla Coldiretti. Elia, Emily e Dennis sono tre fratelli che, dopo un percorso di vita diverso, decidono a fine 2023 di insediarsi nell'azienda agricola agrituristica di famiglia. Da allora è rivoluzione: i ragazzi hanno deciso di puntare sul re della loro valle, il Castelmagno Dop. Rilevando la stalla ed un piccolo caseificio aziendale, riescono a produrre i formaggi che poi si possono trovare sulle tavole del loro agriturismo o acquistare in azienda. Con l'apertura di un nuovo punto vendita nel centro di Cuneo, i fratelli vogliono portare alla cittadinanza la loro storia, il loro racconto e i loro prodotti.

<https://cuneo.coldiretti.it/news/oscar-green-riconoscimento-nazionale-per-i-fratelli-falco-custodi-di-terre-alte/>

Oltre 200 scatoloni, con la collaborazione delle 5 farmacie comunali e di 15 istituti scolastici

Cuneo, aiuti per il sud del Libano

Una campagna benefica della Brigata Alpina Taurinense

Sono oltre 200 gli scatoloni di materiale raccolti nell'ambito della campagna benefica in favore delle popolazioni in difficoltà del sud del Libano. La risposta della città all'iniziativa - promossa dal secondo Reggimento Alpini "Brigata Alpina Taurinense" e sostenuta dal Comune di Cuneo - ha superato le aspettative: hanno contribuito alla raccolta 15 istituti scolastici e le cinque farmacie comunali. Queste ultime hanno collaborato fattivamente, fungendo anche da primo collettore del materiale che mercoledì 11 giugno è stato consegnato agli Alpini, riempiendo due furgoni. Nei punti di raccolta cittadini è arrivata una grande quantità di indumenti e scarpe, giocattoli e materiale didattico, ma non



La Brigata Alpina Taurinense si occuperà della distribuzione del materiale raccolto alle popolazioni del sud del Libano, nell'ambito di una missione Unifil. Il trasporto avverrà via mare, dalla Liguria a Mansouri



sono mancati medicinali, materiali sanitari, pannolini e alimenti di prima necessità. Il materiale donato verrà imballato, insieme a quello che è stato raccolto nel resto della provincia, per poi partire per il Libano a metà luglio.

Sono state molte le realtà del territorio che hanno aderito alla campagna benefica. Ad occuparsi di trasporto e distribuzione alle popolazioni sarà la Brigata Alpina Taurinense, nell'ambito della missione Unifil. Si stima che saranno una decina i container che verranno spediti via mare (dalla Liguria) a Mansouri, nel Sud del Libano. Il materiale sarà distribuito alle comunità più povere e bisognose: con l'inasprirsi del conflitto israeliano-palestinese a Gaza, infatti, si è registrato anche un innalzamento della tensione nel paese dei cedri e un peggioramento della situazione della popolazione civile. «Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine a tut-

te le scuole, famiglie e cittadini che hanno aderito alla campagna di raccolta benefica in favore delle popolazioni in difficoltà nel sud del Libano, così hanno contribuito a rendere possibile questa iniziativa. La generosità e solidarietà dimostrate dai cuneesi sono testimonianza della grande sensibilità e del senso di comunità che caratterizzano la nostra città - dice il sindaco di Cuneo, Patrizia Manassero - .Il mio grazie va anche alle nostre Farmacie comunali, che hanno prontamente aderito alla campagna, e naturalmente al secondo Reggimento Alpini "Brigata Alpina Taurinense", che concretamente farà arrivare il materiale alle popolazioni in sofferenza. È un tempo in cui abbiamo bisogno di contrastare la frammentazione e l'isolamento, a tutti i livelli, con la solidarietà e la cura».

<https://www.comune.cuneo.it/news/dettaglio/periodo/2025/06/11/da-cuneo-oltre-200-scatoloni-di-materiale-alla-popolazione-in-difficolta-del-sud-del-libano.html>

Promosso dalla Provincia di Cuneo, è stato ospitato a Trinità

Convegno sulle novità urbanistiche

Un confronto con amministratori locali e professionisti

La Provincia di Cuneo, nell'ambito delle attività svolte a sostegno e supporto dei Comuni, sabato 14 giugno ha organizzato un convegno relativo alle ultime novità che Regione Piemonte ha introdotto in ambito urbanistico. Oltre 70 le persone, fra professionisti ed amministratori, che vi hanno partecipato.



Il tavolo dei relatori del convegno e, sotto, il vasto pubblico del convegno

Al centro dell'attenzione le modifiche introdotte alle leggi regionali 56 del 1977 e 16 del 2018 oltre alle novità che la Giunta regionale intende introdurre attraverso la norma definita "Cresci Piemonte", già condivisa con le associazioni degli enti Locali, e che vedrà impegnato il Consiglio Regionale nelle prossime settimane. Si sono susseguite le relazioni



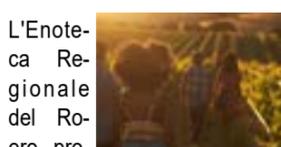
di Francesca Bertazzoli e Gianfranco Dogliani, rispettivamente assessori all'Urbanistica dei Comuni di Mondovì e Fossano, di Giovanni Paludi, vicedirettore regionale di settore. Ha concluso il pomeriggio l'assessore regionale Marco Gallo. Molte sono state le domande poste del pubblico presente a testimonianza della grande attesa rispetto ai temi affrontati. «Sono grato all'assessore regionale Gallo - commenta il presidente

Zucco per l'ospitalità. Sapevamo che quelli toccati sono temi di estremo interesse e la Provincia continuerà in questo percorso di approfondimento, rispondendo alle richieste che provengono dal territorio ed al ruolo di ente di coordinamento di area vasta. In questo percorso rientra a pieno titolo la collaborazione con gli Ordini professionali, i cui presidenti ringrazio per la collaborazione».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=64750>

Enoteca del Roero

Passeggiata tra i vigneti



L'Enoteca Regionale del Roero promuove domenica 22 giugno una "Passeggiata tra i vigneti del Roero", di 4 chilometri, con la collaborazione dell'Ecomuseo delle Rocche del Roero (costo: 35 euro). Partenza alle ore 17.30, a piedi, da Canale verso San Defendente e attraverso menzioni geografiche del Roero, con soste panoramiche, degustazioni in vigna e una merenda sinoira finale. Una guida turistica dell'Ecomuseo delle Rocche accompagnerà i partecipanti. La partenza dalla sede dell'Enoteca Regionale in Canale. Sosta per una degustazione in vigna nella Mga, menzione geografica aggiuntiva, Renesio Incisa, tra le più significative del Roero. L'arrivo nella frazione e Mga San Defendente di Canale è previsto presso la cantina Giacomo Barbero, dove si terrà la merenda sinoira. Una navetta consentirà il rientro presso i locali dell'Enoteca alle ore 21.30.

https://www.facebook.com/EcomuseoRocche/?locale=it_IT

AL CIMITERO DI BORG SAN DALMAZZO

Raccolta differenziata e tabellone dei necrologi

Da lunedì 16 giugno anche il cimitero di Borgo San Dalmazzo sarà dotato, in accordo con il Consorzio Ecologico Cu-



neese, di un sistema di raccolta differenziata, segnando un ulteriore passo avanti nella gestione sostenibile dei rifiuti. Grazie a questa iniziativa, i visitatori potranno ora separare correttamente carta, plastica, rifiuti indifferenziati e batterie, contribuendo a rendere l'area cimiteriale più ordinata e rispettosa dell'ambiente. «L'iniziativa rappresenta un passo avanti verso una gestione più sostenibile e consapevole dell'area cimiteriale - spiega l'assessore competente, Armando Boaglio -, garantendo un ambiente più pulito e decoroso per tutti i cittadini. Questo intervento si inserisce in un più ampio progetto di sensibilizzazione alla tutela ambientale, con l'obiettivo di incentivare comportamenti virtuosi anche in spazi pubblici spesso meno considerati dal punto di vista ecologico». Per facilitare l'avvio e il mantenimento del nuovo sistema, saranno installati tre punti di raccolta, posizionati in zone strategiche del cimitero. I cittadini avranno dunque la possibilità di conferire i rifiuti nei contenitori dedicati, riducendo così la presenza di materiali impropri negli spazi comuni e favorendo una gestione più efficace da parte degli addetti alla raccolta. Oltre alla raccolta differenziata, un'ulteriore novità riguarda la realizzazione di un tabellone necrologi, installato nel piazzale antistante l'ingresso del cimitero. Questo spazio permetterà alla popolazione di consultare gli annunci funebri, un servizio utile e rispettoso per chi visita il cimitero per rendere omaggio ai propri cari.

<https://www.comune.borgosandalmazzo.cn.it/novita/news/1277/Raccolta-differenziata-e-nuovo-tabellone-necrologi-al-cimitero-di-Borgo-San-Dalmazzo>

ISCRIZIONI APERTE SINO A MERCOLEDÌ 25 GIUGNO

A Mondovì scuola materna estiva alla Borgo Ferrone

Anche nel 2025 il Comune di Mondovì attiverà la scuola materna estiva, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze delle famiglie con genitori entrambi lavoratori, assicurando un servizio educativo-assistenziale durante il periodo delle vacanze estive (mesi di luglio e agosto). Il servizio, assegnato alla cooperativa sociale Cooperativa Valdocco, verrà erogato nei mesi di Luglio e Agosto, dalle ore 7,30 alle ore 17, dal lunedì al venerdì: dal 1° luglio al 1° agosto e dal 4 al 29 agosto. Le attività si svolgeranno nei locali della scuola dell'Infanzia di Borgo Ferrone in corso Europa, 24 a Mondovì, con capienza massima di due sezioni nel mese di luglio ed una sezione nel mese di agosto. Possono accedere alla scuola materna estiva i bambini che abbiano frequentato il primo anno di scuola dell'infanzia, in età compresa tra i 3 ed i 6 anni, con genitori impegnati in attività lavorative nei mesi di luglio e agosto. Avranno diritto di precedenza i residenti nel Comune di Mondovì. Il tema di quest'anno è denominato "Un viaggio nella natura": partendo dal libro "Camminando nel bosco" di Maria Dek i bambini verranno condotti in un viaggio straordinario attraverso la natura come luogo sia per il gioco immaginario sia come esperienza sensoriale. Attraverso attività laboratoriali, attività motorie, laboratori naturali, giochi strutturati...; vorremmo condurre i bambini in "una passeggiata per risvegliare i sensi". Le iscrizioni dovranno essere formalizzate entro e non oltre 25 giugno. Il costo unitario del pasto, somministrato dal gestore del servizio di refezione scolastica Camst Società cooperativa a rl, ammonta a 5,26 euro. Le domande di iscrizione potranno essere inviate all'indirizzo mail: materna-estiva.mondovi@colaval.org



<https://comune.mondovi.cn.it/notizie/3414283/torna-scuola-materna-estiva-presso-infanzia-borgo>

<https://comune.mondovi.cn.it/notizie/3414283/torna-scuola-materna-estiva-presso-infanzia-borgo>



Statua equestre di Vittorio Emanuele II in piazza Mariri

Monumento ai caduti sul lungolago



NOVARA / VCO

A Romagnano Sesia inaugurata la variante sud-est



Venerdì 13 giugno la Provincia di Novara ha inaugurato la variante sud-est di Romagnano Sesia, una strada che collega la rete locale con l'autostrada A26, offrendo un nuovo percorso esterno all'abitato. Con quest'opera si è data risposta concreta a richieste di sicurezza, efficienza e qualità ambientale espresse da cittadini e imprese. Durante la cerimonia, il vicepresidente della Provincia, Andrea Crivelli, e il consigliere con delega ai Lavori pubblici, Lido Beltrame, hanno sottolineato l'importanza della collaborazione tra enti istituzionali e il Governo. Il progetto, reso possibile da un finanziamento regionale di 14,5 milioni di euro, ha coinvolto anche il Ministero delle Infrastrutture e Anas. Ha partecipato anche il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, che ha evidenziato come questa infrastruttura rappresenti un tassello cruciale nella strategia di mobilità futura. L'assessore regionale ai Trasporti, Marco Gabusi, ha parlato di una sfida superata grazie all'impegno condiviso tra Regione e Provincia. La variante, lunga circa 3,1 chilometri, riduce l'inquinamento nei centri abitati e alleggerisce il traffico interno, rendendo più agevoli i collegamenti. Le soluzioni adottate, frutto di un'accurata progettazione, rispettano il paesaggio e limitano l'impatto ambientale.

www.provincia.novara.it



FontanetoArteSapori, 24ª edizione

È in corso a Fontaneto d'Agogna, fino a sabato 28 giugno, la ventiquattresima edizione di FontanetoArteSapori, la manifestazione promossa dalla Pro Loco e dal Comune, che trasforma il centro del paese in uno spazio dedicato alla convivialità. Piazza Unità d'Italia e piazza Castello ospitano iniziative che esaltano i prodotti locali, l'identità del territorio e il piacere di ritrovarsi. Durante quattro fine settimana consecutivi, il programma propone appuntamenti culturali, momenti gastronomici e spettacoli dal vivo. Tra gli eventi previsti, sabato 21 giugno la Pro Loco di Fontaneto organizza una serata culinaria a base di riso, mentre giovedì 26 giugno sarà protagonista la degustazione di birre artigianali. Venerdì 27 giugno, piazza Castello accoglierà una serata di musica, teatro e immagini dal titolo "Cercate nuove strade". La chiusura, prevista per sabato 28, vedrà la paniscia preparata dalla Pro Loco di Sillavengo e la "gran Costinata" curata dagli organizzatori locali. È richiesta la prenotazione al numero 351-7661203, attivo ogni sera dalle 18 alle 21, anche via Whatsapp.

<https://prolocofontaneto.it/wordpress/manifestazioni/781/>

Il Festival "Musica e Spiritualità" torna nel Vco



Da domenica 6 a domenica 20 luglio si svolgerà la terza edizione del Festival "Musica e Spiritualità" nel Verbano Cusio Ossola. L'evento, curato da Simona Eugenelo con la direzione artistica di Pierfrancesco Pacoda, porterà performance acustiche e dialoghi tra artisti e pubblico in scenari dal grande valore naturalistico. Il programma, completamente gratuito, si svilupperà in cinque tappe, ospitate in luoghi come il sagrato della chiesa di Baveno, dove venerdì 11 luglio si esibirà Federico Dragogna. L'iniziativa, nata per valorizzare spazi condivisi, si fonda sull'idea dell'incontro tra musica e riflessione. Gli artisti, coinvolti in concerti "site specific", proporranno versioni inedite dei loro brani, precedute da conversazioni intime con Pacoda. I protagonisti saranno nomi significativi della musica italiana: Franco Mussida, Ambrogio Sparagna, Maria Mazzotta, Giuseppe Russo Rossi e lo stesso Dragogna. In parallelo si terrà anche una masterclass dedicata al canto lirico e al benessere, con esperti del settore. Il Festival, riconosciuto come buona pratica di turismo culturale, si inserisce in un contesto che include il Tempio Buddista di Albagnano e i Sacri Monti, espressioni di spiritualità e contemplazione.

www.distrettolaghi.it



Lunaria riaccende le notti di Cannero Riviera

La rassegna "Lunaria - Alla scoperta di Cannero Riviera notturna" si svolgerà ogni mercoledì tra il 2 e il 23 luglio. L'iniziativa, promossa dalla Pro Cannero Riviera con il patrocinio del Comune, proporrà tre serate aperte al pubblico per riscoprire storie e luoghi del paese sotto la luce della luna. Le serate uniranno musica, letture e testimonianze in un percorso culturale che valorizza la memoria collettiva e il paesaggio. La manifestazione inizierà mercoledì 2 luglio alle ore 21 nella hall del Park Hotel Italia, con l'evento "Acqua nostra - Suggestioni e storie di lago e fiume". Durante la serata si parlerà del legame fra l'acqua e l'identità del territorio, attraverso immagini e racconti. L'incontro ospiterà lo scrittore Paolo Malaguti, autore del romanzo "Fumana", ambientato lungo il fiume Po. Nel corso dell'appuntamento si alterneranno momenti narrativi e riflessioni poetiche che offriranno spunti per conoscere meglio il borgo e la sua storia. Oltre alla parte letteraria, verranno presentate anche alcune realtà locali, come la centralina idroelettrica del Rio Cannero e il marchio Acqua di Cannero. Chiara Minoletti curerà la direzione artistica e, insieme ad Alessandro Sgamma, condurrà le letture. L'accompagnamento musicale sarà affidato al Calicantus Duo, composto da Sara Piola e Viola Forcherio. Tutti gli eventi sono a ingresso libero.

www.cannero.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Città metropolitana mette a bando risorse per i piccoli Comuni



Anche quest'anno, dopo la positiva esperienza del 2024, la Città metropolitana di Torino destina risorse per supportare i piccoli Comuni nella valorizzazione del proprio territorio, intervenendo con un bando di contributi a sostegno di eventi, attività, manifestazioni, progetti volti a promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale ed enogastronomico. «Dopo il grande impatto sul territorio del bando per celebrare l'80° anniversario della Liberazione - spiega il vicesindaco di Città metropolitana di Torino Jacopo Suppo - torniamo ad impegnare risorse proprie per sostenere il lavoro e l'impegno del territorio: eroghiamo contributi per aiutare sindache e sindaci impegnati a consolidare e valorizzare l'identità locale. Sempre più spesso le manifestazioni sono complicate da organizzare a livello locale per gli aspetti burocratici ed economici, ma gli eventi locali sono l'anima del territorio nelle piccole comunità e meritano di essere sostenuti». Suppo ha firmato il decreto di approvazione di un bando con trasferimenti a favore di Comuni con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti per iniziative di promozione territoriale. I contributi previsti vanno da un importo minimo di 500 euro ad un importo massimo di 2.500 euro a seconda della dimensione economica del progetto presentato. Le iniziative dovranno attuarsi ed essere anche rendicontate entro il 31 dicembre 2025. Sarà una Commissione appositamente formata ad esaminare le domande che dovranno essere presentate entro il 1 luglio 2025. I Comuni con popolazione inferiore ai 10 mila abitanti sul territorio metropolitano torinese sono moltissimi, circa 270 sul totale di 312.

http://www.cittametropolitana.torino.it/speciali/2025/contributi_promuovere_territorio/

Gran Paradiso dal vivo, Festival di Teatro Natura dal 5 al 20 luglio



Nuove produzioni, spettacoli all'alba, cene in silenzio, opere itineranti e camminate narrative per un'esperienza immersiva tra teatro, storia e natura nelle valli Orco e Soana. Gran Paradiso dal Vivo è l'unico festival zero impact di teatro in natura in un parco nazionale. Sul versante piemontese del Parco Nazionale Gran Paradiso, il più antico d'Italia, vanno in scena per l'ottava edizione, da sabato 5 a domenica 20 luglio, con 9 spettacoli unici e irripetibili, senza quinte e sipario, totalmente immersi nel contesto naturale per un'autentica esperienza immersiva nei luoghi e nei territori dei comuni di Alpette, Ceresole Reale, Frassineto, Locana, Noasca, Ribordone, Ronco Canavese, Sparone, Valprato Soana. In programma una cena in silenzio, circondati dai soli rumori della natura. L'allestimento all'aperto del recente successo di Laura Curino La lezione di Rachel Carson sulla Signora degli Oceani. La nuova produzione Albero Madre con dieci performer donne di O Thiasos TeatroNatura messa in scena all'alba. La camminata narrativa con Claudio Tomaello. Il nuovo spettacolo itinerante per famiglie Topi con la pelliccia di Compagni di Viaggio. Gran Paradiso dal Vivo è ideato e promosso dal Parco Nazionale Gran Paradiso con il contributo di Unione Montana Gran Paradiso, Unione Montana Valli Orco e Soana, Smat e il patrocinio della Città Metropolitana di Torino. La rassegna vede anche quest'anno l'organizzazione di Compagni di Viaggio e la direzione artistica di Riccardo Gili.

<https://www.pngp.it/gran-paradiso-dal-vivo>

Il Festival dei Libri d'Altura di Sparone torna per la sua quarta edizione



Il Festival dei Libri d'Altura di Sparone torna per la sua quarta edizione nel 2025 sabato 28 e domenica 29 giugno, per un weekend dedicato alla lettura e alla montagna. L'evento si svolgerà tra i vicoli e sotto i portici del centro storico di origine medievale di Sparone, in luoghi accessibili a tutti e percorribili a piedi e in sedia a rotelle. Il festival vuole approfondire ogni anno una tematica diversa attraverso la lettura. Quest'anno si parla di radici, di migrazioni e di "restanza", temi forti che uniscono gli abitanti delle terre montane come la Valle Orco dove si trova Sparone, ma anche del ruolo della donna, non solo nella storia dei paesi montani, con la presentazione di "La valle delle donne" di Assunta Prato (in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Ronco Canavese), ma anche con la tavola rotonda sul tema "Donne custodi della terra", con l'intervento di giovani imprenditrici che raccontano le loro esperienze e la partecipazione di Marzia Verona. I libri presentati portano un focus interessante sul tema del ritorno alla montagna o della "restanza": "Migrazioni Verticali: la montagna ci salverà?" di Andrea Membretti, Filippo Barbera, Gianni Tartari (Donzelli editore, 2024) e "Montagne di Mezzo: una nuova geografia" di Mauro Varotto (Einaudi, 2020). Sarà un'interessante occasione di dialogo e approfondimento su temi sempre più stringenti che diventano concreti a causa, anche, del cambiamento climatico, altro tema su cui da sempre il festival pone l'accento. Verrà anche allestita la mostra fotografica "Restanza" che descrive, attraverso paesaggi e atmosfere di un tempo, le nostre radici culturali. Sono frammenti di un'Italia rurale e genuina che prova a resistere al cambiamento del nostro tempo. Le immagini sono curate dalla fotoamatrice Monica Bruno.

https://www.facebook.com/events/715749867577957/?acontext=%7B%22event_action_history%22%3A%5B%7D

Buonissima Summer Edition fino al 21 giugno a Torino



Ha preso il via giovedì 17 e prosegue sino a sabato 21 giugno a Torino, la quarta edizione di Buonissima Summer Edition, versione estiva dell'evento gastronomico che porta in città il meglio della grande cucina internazionale. Sono in programma oltre venticinque appuntamenti con la partecipazione di più di cinquanta chef italiani e internazionali. L'iniziativa anticipa l'edizione autunnale che si svolgerà dal 22 al 26 ottobre e accompagna la città verso la cerimonia dei The World's 50 Best Restaurants, che per la prima volta si terrà in Italia proprio a Torino. La manifestazione si articola in cinque proposte: Dopo Vertical Dinner – "Trattoria Italia" (Flashback Habitat), una cena itinerante dedicata alla cucina regionale italiana e Degustando Melting Pot – "Tutti i sapori del mondo", con dieci chef di origini internazionali, attivi in Italia, che interpretano la loro cucina in chiave personale; venerdì 20 si concludono Le Cene Pop Up in varie location; e sabato 21 giugno Piolissima, con diciassette piole cittadine propongono cene popolari ispirate alla tradizione piemontese e, venerdì 20, Bistromania, la festa dei bistrot che chiude il calendario con una serata open air negli spazi delle Ogr.

<https://buonissimatorino.it/buonissima-summer-edition/>

Restyling grafico del logo. Sullo sfondo la visione sociale e industriale di Adriano Olivetti

Ivrea, la nuova identità visiva

Per il titolo di "città industriale del XX secolo" iscritta nel Patrimonio mondiale Unesco

È stata presentata la nuova identità visiva di "Ivrea città Industriale del XX secolo", dal 2018 iscritta nella lista del Patrimonio Mondiale Unesco per il suo ruolo di rilievo universale nella storia industriale e sociale, grazie alla visione di Adriano Olivetti. In un incontro presieduto dal sindaco Matteo Chiantore e da Filippo Ghisi, Site Manager Unesco, Alessandra Pistagna e Valentina Frate, dell'ufficio comunicazione, hanno presentato la nuova strategia del sito Unesco finalizzata al rilancio della sua immagine. Il progetto ha comportato un restyling grafico del logo, volto a migliorarne la leggibilità per meglio adattarlo alle applicazioni digitali di ultima generazione. Il percorso di lavoro, caratterizzato da interlocuzioni e confronti con gli uffici Unesco del ministero della Cultura e con l'ufficio loghi Unesco di Parigi, ha portato alla definizione di nuove linee guida per l'utilizzo dei loghi associati. È stato inoltre ribadito che ogni città riconosciuta come Patrimonio Mondiale deve valorizzare al massimo la dicitura ufficiale approvata al momento dell'assegnazione: per questo motivo, si utilizzerà regolarmente la scritta "Ivrea città Industriale del XX secolo", affinché questa designazione diventi familiare, anche tra i cittadini eporediesi. Per quanto riguarda l'identità visiva, il nuovo concept è partito proprio, come spiega Alessandra Pistagna, dell'ufficio comunicazione del Comune, dalle motivazioni che Unesco ha dato nel 2018, studiando le parole chiave del comunicato ufficiale e rileggendo i documenti dell'epoca: «Esempio distintivo, idee sociali e architettoniche, esperienza innovativa, progetto industriale e socio-culturale del XX secolo, sviluppo urbano, trasformazioni industriali e sociali: sulla base di questi termini ho scelto le vetrate di Via Jervis come simbolo rappresentativo



Presentata la nuova identità visiva per "Ivrea città industriale del XX secolo"

delle motivazioni della nomina. Vetrate che esprimono il concetto di "patrimonio materiale", i 19 edifici architettonici che troviamo in quella linea del tempo che è Via Jervis, percorrendola dalla fabbrica di mattoni rossi a Palazzo Uffici 1 e 2, e di "patrimonio immateriale", l'idea di Adriano Olivetti di creare una fabbrica che mantenesse il collegamento dell'uomo con la natura».

Per la realizzazione grafica, si è partiti dalle immagini del fotografo di architettura Gianluca Giordano risalenti alla fase di candidatura e a quella immediatamente seguente, selezionando le parti in cui le vetrate si affiancano creando variazioni di trama, per comunicare movimento, apertura e flessibilità. Valentina Frate ha elaborato alcuni pattern grafici, lavorando su una palette di colori che include, accanto

all'arancione già utilizzato in passato per caratterizzare il sito Unesco e ora riutilizzato per evidenziare alcuni elementi architettonici, due tonalità di azzurro per le vetrate e due di grigio per le strutture, creando così una tavolozza fresca e vivace. Sono state illustrate alcune delle prime applicazioni, tra cui le vele recentemente installate in punti strategici della città, come l'ingresso al sito Unesco, la stazione e via Miniere. È stato inoltre annunciato il restyling del sito web ivreacittaindustriale.it, che ora presenta una maggiore leggibilità grazie all'introduzione di un nuovo font, fotografie più luminose e nuovi elementi grafici nel header e nel footer. Sono attualmente in sviluppo ulteriori applicazioni, tra cui una nuova mappa del sito. Ghisi ricorda come «la comunicazione del sito e dei valori universali per la storia dell'umanità, che Unesco ci ha riconosciuto nel 2018, è una parte importante anche del nuovo Piano di Gestione su cui stiamo lavorando da tempo e che sarà ultimato dopo l'estate».

Il sindaco Matteo Chiantore ha evidenziato come «la nuova identità visiva rappresenta un importante passo avanti nel percorso di valorizzazione del nostro sito Unesco, offrendo un'immagine rinnovata, dinamica e distintiva. Essa si configura come un elemento centrale del processo di city branding recentemente concluso, contribuendo a rafforzare la percezione della città come un luogo proiettato verso il futuro, aperto all'innovazione e alla crescita sostenibile. Tale iniziativa si inserisce in una strategia complessiva di promozione e valorizzazione del territorio, finalizzata a consolidare l'identità cittadina e a favorire il suo ruolo a livello nazionale e internazionale».

<https://www.comune.ivrea.to.it/index.php/notizie/4067comunicare-il-sito-unesco.html>

Venaria Reale, celebrati i 20 anni del Teatro Concordia

La stagione 2024/2025 "Venti d'incanto" ha celebrato i venti anni del Teatro Concordia di Venaria Reale con un calendario ricco di spettacoli dai linguaggi inediti e diversi che hanno incantato il pubblico: 59 spettacoli in programma, tra cui 8 "Favole a Merenda" dedicati alle famiglie con bambini, 25 concerti, 19 appuntamenti per le scuole. Il bilancio finale è di 25 spettacoli sold out,



28.350 spettatori della stagione, 6.060 studenti e 48.700 partecipanti ai concerti per un totale che supera gli 80 mila biglietti staccati. «La stagione 2024/2025 è stata per il Teatro Concordia densa di soddisfazioni - spiega Mirco Repetto, direttore della Fondazione Via Maestra -. Il pubblico ha risposto con entusiasmo, come dimostrano le presenze in costante aumento rispetto agli anni precedenti e i numerosi commenti positivi raccolti dopo ogni spettacolo. I risultati dei nostri questionari parlano chiaro: il 55,5% ha definito la programmazione "ottima" e il 42,4% "buona", sottolineando anche l'eccellente rapporto tra qualità artistica e prezzo del biglietto. I tanti sold out ne sono la prova più concreta. La stagione si è aperta con la scoperta di un grande talento, Edoardo Prati, che ha debuttato proprio al Concordia con due serate da tutto esaurito. Anche il cartellone dei concerti ha riscosso grande successo, sempre sold out, a conferma del ruolo sempre più centrale del Concordia nel panorama musicale della nostra regione».

Sul palco potenti racconti con Edoardo Prati, Aldo Cazzullo

e Moni Ovadia, Michele Placido; eccezionali interpretazioni di Alessandro Preziosi, Rocco Papaleo, Giacomo Poretti, Andrea Pennacchi; divertenti performance con Debora Villa, Giuseppe Giacobazzi, Maurizio Merluzzo, Ruggero de I Timidi, Paolo Cevoli e imponenti show come Sunshine Gospel Choir, Aerial Circus, Lo Schiaccianoci dell'Opera Rumena di Iasi, Re Artù Il Musical e Queen Rhapsody. Il teatro ha celebrato anche importanti ricorrenze come il centenario della morte dello scrittore boemo Frank Kafka, il centenario della morte di Giacomo Matteotti, il Giorno della Memoria e il Giorno del Ricordo per le vittime delle Foibe, il Giorno della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne e la Giornata internazionale della donna. La rassegna "Favole a Merenda" ha portato le famiglie a conoscere le storie di Grisù, Il mago di Oz, Pippi Calzelunghe, Cappuccetto Rosso, La bella addormentata, L'usignolo e l'imperatore, Raperonzolo, Il gatto senza stivali. Grandi nomi anche tra i concerti di questa stagione: Olly e Lucio Corsi, rispettivamente primo e secondo classificato alla 75esima edizione del Festival della Canzone italiana di Sanremo; Raf a 40 anni dal suo primo successo Self Control; Vinicio Capossela, La Rappresentante di Lista, Subsonica e altri.

Info: tel. 011 4241124; info@teatrodellaconcordia.it
www.teatrodellaconcordia.it

FESTA PATRONALE DI SAN GIOVANNI A TORINO

"Torino is Fantastic!" Concerto in piazza Vittorio

Come ogni anno, Torino celebra San Giovanni, il suo santo patrono, con un ricco calendario di appuntamenti tra musica, tradizione, spiritualità, spettacolo e storia. Sino a martedì 24 giugno 2025, la Città sarà animata da concerti, rievocazioni, cortei, regate sul Po, fuochi d'artificio e molto altro, coinvolgendo luoghi simbolici del centro e dei quartieri. Un'occasione per vivere Torino attraverso la sua identità culturale e comunitaria.

Dopo l'apertura di giovedì 19 giugno, il Conservatorio Giuseppe Verdi, con il concerto della Orchestra Melos Filarmonica diretta da Luigi Cociglio con la Corale Stefano Tempia; cura di Afc Torino Spa, venerdì 20 giugno sarà una giornata dedicata alla spiritualità, con un momento particolarmente suggestivo a mezzogiorno: la suonata corale dei campanili nel Santuario della Consolata, un'occasione per rendere omaggio alla Beata Vergine Consolata con il suono maestoso delle campane che risuoneranno per tutta la città, cura di Campaneto con Diocesi, Città di Torino e Sermig.

La Festa Europea della Musica sarà protagonista sabato 21 giugno, quando alle 21 le piazze Palazzo di Città e Castello si trasformeranno in una grande arena musicale, accogliendo artisti e spettatori in un coinvolgente concerto che celebra il potere della musica. Domenica 22 giugno, il centro storico torinese prenderà vita con la Festa Patronale di Capitale: a partire dalle 16, le vie delle piazze Palazzo di Città, Castello e Carignano ospiteranno una scenografica rievocazione storica, con gruppi in costume d'epoca che racconteranno il passato glorioso della città, a cura di Pro Loco Torino e Coordinamento Gruppi Storici. Lunedì 23 giugno sarà il giorno dedicato alla tradizione e all'emozione del grande corteo. Nel pomeriggio, alle 18, dal centro fino a piazza Castello si snoderà la sfilata inaugurale, accompagnata dalle Turinstars Majorettes e dalla Banda metropolitana. Alle 19.30, il suono delle campane del Duomo annuncerà la suggestiva Suonata della Vigilia, preludio all'attesissima Accensione del Farò, che avverrà alle 22 in piazza Castello, illuminando la notte torinese con il simbolico falò della festa.

Martedì 24 giugno, sarà un'esplosione di energia e spettacolo. Fin dal mattino, la città si animerà con il Torneo di Beach Volley in Corso Moncalieri, dalle 9 alle 21.30, mentre le campane risuoneranno in diverse zone della città per celebrare il santo patrono. Nel pomeriggio, tra le 14.30 e le 19, le acque del Po diventeranno teatro della Regata di Canottaggio, seguita dalla Sfida in Dragon Boat e dal Palio in Canoa, che si svolgeranno tra le 19 e le 21.30 nei pressi del Ponte Umberto I. Il grande spettacolo continuerà con la Fiaccolata sul Po, illuminando il fiume tra le 22 e le 22.45 in un suggestivo momento di celebrazione. La serata culminerà con "Torino is Fantastic!", un imperdibile concerto che, a partire dalle 21, porterà in piazza Vittorio Veneto alcuni dei più grandi nomi della musica italiana e internazionale, tra cui Antonello Venditti, Annalisa, Shaggy, Gianna Nannini, Il Volo, Mahmood, Tananai, Noemi e Alessandra Amoroso. Presenterà Gey Scotti. Per chiudere in grande stile, alle 23.30, il cielo torinese si illuminerà con lo straordinario spettacolo pirotecnico, regalando a tutti i presenti un finale indimenticabile.

<https://eventi.comune.torino.it/calendario/festeggiamenti-di-san-giovanni/>



Con il patrocinio della Città di Grugliasco e la direzione artistica curata da Giulia Cerutti

"L'Arte nel Pagliaio" a Cascina Duc

Il Festival teatrale "rustico" che punta sui linguaggi della comicità

Nato nell'estate del 2017, l'evento "L'Arte nel Pagliaio", torna a Cascina Duc, in strada del Portone 19, per l'edizione 2025 patrocinata dalla Città di Grugliasco. Un Festival teatrale che ha l'obiettivo di portare il teatro in un contesto nuovo, non convenzionale, che possa avvicinare il pubblico a un teatro stimolante, divertente e accattivante. Un'alternativa più rustica e informale alle poltrone rosse in velluto. La direzione artistica è di Giulia Cerruti, comica torinese che quest'anno fa parte per

la terza volta del programma "Stand-up comedy" di Comedy Central, e che ha scelto per la rassegna spettacoli in cui la comicità è sempre presente e si esprime con linguaggi diversi: dalla stand-up comedy, alla clownerie, al teatro di narrazione.

Il festival si svolgerà a Cascina Duc, una delle poche aree verdi ancora esistenti ai confini della città, raggiungibile con i mezzi pubblici di rete urbana e sub urbana.

Gli spettacoli sono tutti a offerta libera, con inizio alle ore 21.30. Dalle 19 di ciascuna serata di spettacolo sarà possibile cenare a Cascina Duc, con piatti a km 0 e a prezzi pop, prenotando al numero 3386792260.

Sino a venerdì 20 giugno si terrà il contest comedy "Stand-Up for Elisa", in ricordo di Elisa Van Eynde, in collaborazione con il Torino Comedy Lounge e la partecipazione di Velia Lalli.

Il calendario degli spettacoli prende il via venerdì 27 giugno, con "Ti lascio perché mi fai salire il cortisolo", di e con Giulia Pont, per la regia di Carla Carucci. Lo spettatore è atteso da una comicità travolgente, con qualche incursione musicale, con cui si mette in discussione le certezze sulle relazioni amorose. Queste le domande che vengono esaminate: come si fa a pensare di aver trovato l'anima gemella sotto casa, se siamo 7 miliardi? Quanto è responsabile Mina delle



Cristiana Maffucci si esibirà venerdì 18 luglio con "Io sono Kim Kardascian"; Giorgia Dell'Uomo venerdì 25 luglio con "Cheap Chips" e Fabio Manniti venerdì 5 settembre, con "L'Armata degli handicappati"



nostre relazioni sentimentali disastrose? Il piacere femminile necessita davvero di un "navigatore" per essere raggiunto?

Venerdì 11 luglio tocca a "Chips. La comicità che tira più di un carro di buoi", con Elena Lia Ascione, Serena Bongiovanni, Giulia Cerruti, Giorgia Goldini e Sabrina Russo. Uno spettacolo comico tutto al femminile che risponde ai luoghi comuni sulle donne a colpi di Chips. Ideato scritto recitato suonato e ballato da un eterogeneo gruppo di donne. Ci sono la cantante, la teatrante, l'insegnante, l'organizzatrice e l'impiegata debosciata. Diverse per età, uniche per comicità.

Venerdì 18 luglio "Io sono Kim Kardascian", di e con Cristiana Maffucci, che affronta i perché di tanta attenzione sul corpo. L'attrice si libera in modo catartico di tutte le catene di un'educazione cattolabrese per parlare dei tabù sociali per una donna che a 50 anni lotta contro il patriarcato di Ken e fa uscire la sua Hallokkitty transfemminista.

Venerdì 25 luglio in scena "Cheap Chips", di e con Giorgia Dell'Uomo. Una clown, delle patatine di mais, che accoglie nel suo mondo il pubblico: comunica ed entra in contatto con delle patatine di mais che diventano il pretesto per dare vita ad uno spettacolo semplice e poetico. Non ci sono parole, non c'è divisione tra il clown e il pubblico, c'è solo il gioco e il lasciarsi andare a momenti di stupore e follie.



Marco Bianchini. con lo spettacolo "Anamnesi" concluderà il vasto cartellone della rassegna, seibendosi venerdì 19 settembre

Venerdì primo agosto "Cargiver" di e con Elena Lia Ascione, spettacolo esilarante e poetico che racconta la metamorfosi di una donna pesce, è un piccolo viaggio nella memoria che se ne va, del tempo che passa e che fa crescere le branchie con cui immergersi in profondità inesplorate e riemergere con una coda da sirena.

Venerdì 5 settembre "L'Armata degli handicappati", scritto da Samuel Krapp. Interpretato da Fabio Manniti e Totò, per la regia di Fabio Manniti. In un Paese in cui vige un regime totalitario che emargina i disabili confinandoli in montagna, un gruppo di individui fugge illegalmente da un istituto per andare a trovare la madre di una di essi ricoverata in un ospedale in città. Nel loro assurdo e tragicomico viaggio tra sentieri di montagna e mulattiere, il gruppo realizza che la loro fuga è oggetto di discussione nelle valli, al punto che si ritrovano inconsapevolmente al centro di una rivoluzione contro il regime capeggiando un esercito di persone con diverse disabilità. Con ironia dissacrante e una narrazione surreale, il testo racconta come questi "handicappati" affrontano la repressione con umanità, coraggio e un tocco di follia.

Venerdì 19 settembre in calendario lo spettacolo "Anamnesi", di e con Marco Bianchini. Una produzione del Teatro della Caduta. «In una gelida mattina d'inverno, nell'ultimo giorno del 2005, un'ambulanza attraversa il centro di un paese addormentato, si ferma davanti ad una casa e riparte a sirene spiegate»: è l'inizio di un racconto che, partendo dalla narrazione di fatti autobiografici, Affronta i molteplici aspetti della malattia, attraverso impressioni, ricordi e digressioni più o meno serie. Le avventure tragicomiche di un artista maledetto e di un ricoverato in terapia intensiva.

<https://www.facebook.com/groups/193939697399053/search/?q=pagliaio>

La XXI edizione da venerdì 20 a domenica 29 giugno, con la Terra Galleggiante Ets

"Immagini dell'Interno" a Pinerolo

Festival internazionale del teatro di figura contemporaneo

Da venerdì 20 a domenica 29 giugno, Pinerolo ospiterà la XXXI edizione del Festival "Immagini dell'Interno", organizzata dall'Associazione Culturale La Terra Galleggiante Ets. Da oltre trent'anni, il festival rappresenta un punto di riferimento per il teatro di figura contemporaneo, trasformando la città in un palcoscenico diffuso dove si incontrano marionette, burattini, ombre e corpi in movimento. Un festival che guarda dentro le figure come specchi dell'anima, del corpo, del tempo presente. Torna sempre più vasto l'orizzonte artistico del festival e, per la sua XXXI edizione, "Immagini dell'interno" diventa un appuntamento nazionale e internazionale dedicato alle più originali e visionarie forme di teatro di figura contemporaneo. Pinerolo diventa dunque crocevia di artisti, compagnie e spettatori provenienti da tutta Italia e dall'estero, in un programma che intreccia spettacoli, laboratori, incontri e installazioni. L'edizione 2025 si distingue per un programma che esplora l'ibridazione tra linguaggi artistici, offrendo spettacoli, laboratori e incontri che sfidano le convenzioni e invitano il pubblico a percorrere sentieri inesplorati, senza tralasciare momenti dedicati all'infanzia con spettacoli e laboratori a loro dedicati. Artisti coraggiosi e visionari presenteranno opere che fondono tradizione e innovazione, creando un'esperienza immersiva e coinvolgente. Una serie di 17 eventi tra teatri, spazi diversi e piazze daranno la possibilità ad un pubblico eterogeneo di soddisfare le curiosità in un ambito teatrale originale

Il festival prende il via il venerdì 20 giugno con "Maskel", una produzione che mescola cinema e teatro di figura, curata dalla Compagnia Don Quixote e Associazione Baco e Ic Pinerolo 4, con burattini animati da Giulia Marra e Andres Reyes Saladrigas. Lo spettacolo, a ingresso libero, si terrà alle 21 al Teatro del Lavoro, in via Chiappero 12

Sabato 21 giugno, la giornata si apre con "Storia di un punti-

no" alle 18 al Salone dei Cavalieri, in viale Giovanni Giolitti 7, una raffinata interpretazione del Teatro Kamishibai proposta da Enrico Colombo, ad ingresso libero.. La serata prosegue alle 21 con "Coro", spettacolo che intreccia marionette e musica dal vivo, ideato da Amalia Franco, accompagnato dalle musiche di Fabio Orsi al Teatro del Lavoro (biglietto intero 10 euro, 5 euro ridotto).

Domenica 22 giugno, spazio alle famiglie con "Norah, questo è teatro", in scena alle 18 al Teatro del Lavoro. Sostenuto da Cantiere Artaud, lo spettacolo esplora il concetto di teatro come forma di introspezione e relazione con il pubblico (biglietto intero 10 euro, 5 euro ridotto).

Martedì 24 giugno in scena "Bluire", un progetto curato dal Collettivo Camera Chira, interpretato da Giulietta e Caterina Debernardi, in programma alle 21 al Teatro del Lavoro (biglietto intero 10 euro, 5 euro ridotto).

Mercoledì 25 giugno verranno proposti due eventi: alle 17 ed alle 18, al Salone dei Cavalieri, "La radice dell'ombra", una performance interattiva firmata da Carla Taglietti e Valentina Turrini (biglietto intero 5 euro), mentre alle 21 al Teatro del Lavoro, arriva "Galaxies", una produzione internazionale sostenuta dall'Unione Europea e dal Goethe-Institut. Autrice dell'idea e produttrice Kristina Mauruševičiūtė, con direttore Jūratė Trimaikaitė e gli attori: Artūras Dubaka, Gabija Jaraminaitė e Kristina Mauruševičiūtė (biglietto intero 10 euro, 5 euro ridotto).

Giovedì 26 giugno, alle 21, al Teatro del Lavoro, sarà la volta di "Filar", spettacolo che unisce marionette, video e danza (biglietto intero 10 euro, 5 euro ridotto), mentre venerdì 27, alle 21 sempre al Teatro del Lavoro, l'appuntamento è con "Usagingen", un gruppo di artisti formatosi a Berlino nel 2011. Le loro performance, create utilizzando dispositivi visivi e strumenti musicali



autocostruiti, sono acclamate a livello internazionale per la loro innovativa fusione di espressione analogica e digitale.

Sabato 28 giugno, due appuntamenti arricchiranno la giornata: alle 18 in piazza Ada Merini (all'angolo con le vie Buniva e Chiappero), performance di Mariangela Martino con "La Pianista Imprevista", un'incursione nell'arte urbana, seguita alle 21, al Teatro del Lavoro da "Habitada", creazione, concezione e manipolazione delle marionette con Juliana Notari (biglietto intero 10 euro, 5 euro ridotto).

La chiusura del festival, domenica 29 giugno, sarà affidata allo spettacolo per famiglie "La Festa dei Diritti" con Anna Gianpiccoli, che porterà sul palco tematiche sociali e artistiche alle 18 al Teatro del Lavoro (biglietto intero 5 euro). Oltre agli spettacoli, il festival propone anche numerosi workshop e incontri per avvicinare il pubblico alle tecniche del teatro di figura. L'Abc del Kamishibai, guidato da Enrico Colombo, si svolgerà da venerdì 20 giugno, dalle 17 alle 19.30 e sabato 21 giugno, dalle 9.30 alle 13, al Salone dei Cavalieri. Da lunedì 23 a venerdì 27, il Teatro del Lavoro ospiterà il laboratorio di Teatro Lambe Lambe, condotto da Laura Bartolomei, con sessioni dalle 10 alle 13 e dalle 14.30 alle 16.30. Giovedì 26 giugno alle 18, invece, il Teatro del Lavoro accoglierà la master class "Mani e Burattini" di Stefano Giunchi, aperta a tutti con ingresso libero. Per i più piccoli, torna anche "Giochiamo con le figure", un laboratorio di due ore per bambini dai 5 ai 10 anni, programmato il 22 e il 29 giugno alle 15 al Salone dei Cavalieri, sempre a ingresso libero. Info: 330425716

www.immaginidellinterno.it

